



Azienda Speciale Palaexpo

**Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2011**
(con relativa relazione della
società di revisione)

KPMG S.p.A.
26 marzo 2012



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Azienda Speciale Palaexpo

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Palaexpo chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi applicabili, come illustrati nella nota illustrativa, compete agli amministratori dell'Azienda Speciale Palaexpo. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario. La presente relazione, pertanto, non è emessa in base ad obbligo di legge.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, a seguito di incarico conferito a titolo volontario, in data 11 aprile 2011.

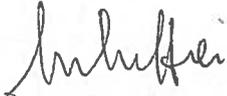
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Palaexpo al 31 dicembre 2011 è conforme ai principi contabili applicabili, così come illustrati nella nota integrativa; esso pertanto rappresenta correttamente in tutti gli aspetti significativi, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Azienda Speciale Palaexpo per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 Come indicato dagli Amministratori nella nota integrativa, il Fondo di Riserva Sviluppo Strutture, costituito nel precedente esercizio per €977.743, è stato totalmente utilizzato mediante rilevazione di un ricavo al conto economico dell'esercizio 2011 incluso nella voce Altri Ricavi e Proventi.

L'utilizzo in parola, come descritto dagli Amministratori, è avvenuto in conformità a quanto previsto dallo Statuto e dalla normativa di riferimento.

Roma, 26 marzo 2012

KPMG S.p.A.



Marco Maffei
Socio

Azienda Speciale Palaexpo

**Bilancio
Esercizio 2011**

60

INDICE

Relazione sulla Gestione	pag. 3
Schemi	pag. 40
Nota Integrativa	pag. 47

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters, possibly reading 'M. L.' or similar.

**Relazione sulla gestione
Esercizio 2011**

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' followed by a smaller, less distinct mark.

La presente relazione sulla gestione viene predisposta ai sensi dell'art. 27 dello Statuto dell'Azienda Speciale Palaexpo e dell'art. 2428 del Codice Civile e contiene l'analisi degli amministratori in merito a:

- Risultato economico esercizio 2011;
- Andamento e risultato della gestione per l'esercizio 2011;
- I rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
- I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione;
- Gli obiettivi e le politiche dell'Azienda in materia di gestione del rischio finanziario;
- L'esposizione dell'Azienda al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità ed al rischio di variazione dei flussi finanziari.

Risultato economico esercizio 2011

L'esercizio 2011 chiude con un utile di euro 208.207 – rispetto all'utile di euro 1.029.203 dell'esercizio 2010 – dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 473.364, accantonamenti per imposte per euro 109.401 ed accantonamenti per imposte anticipate per euro -188.990.

Andamento della gestione per l'esercizio 2011

Durante l'esercizio 2011 l'Azienda ha proseguito l'attività espositiva sia presso il Palazzo delle Esposizioni (vedere la descrizione di dettaglio nell'allegato "Attività culturali" punto A), sia presso le Scuderie del Quirinale, (vedere la descrizione di dettaglio nell'allegato "Attività culturali" punto B).

Nel corso di tutto l'esercizio e sulla scorta di quanto già avviato durante gli esercizi precedenti, nell'ottica di una sempre più efficiente utilizzazione delle risorse, l'Azienda ha diversificato le proprie attività culturali secondo il dettaglio illustrato al punto C dell'allegato "Altre attività culturali", che comprende le attività svoltesi presso la "Casa del Jazz" e per la "Didattica". Per ciò che riguarda la "Casa del Cinema", in virtù di quanto determinato dall'Amministrazione Comunale nel corso del 2010 e già ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione al relativo bilancio, si rammenta che la gestione della Casa del Cinema, a partire dal 1

febbraio 2011 è stata assegnata, dall'Amministrazione Capitolina ad un'altra società del gruppo.

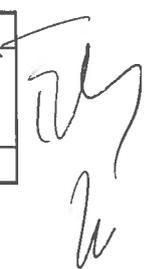
Nel corso dell'esercizio, con Ordinanza Sindacale n 238 del 21 ottobre 2011, è stato nominato il Dottor Michele Gerace come membro del Consiglio di Amministrazione.

Di seguito sono riportati alcuni dati sintetici sull'andamento della gestione 2011, mentre per un'analisi più dettagliata di tutte le voci di bilancio si rimanda alla Nota Integrativa.

I visitatori paganti del Palazzo delle Esposizioni per l'anno 2011 sono stati 160.128 (202.729 compreso gli omaggio). I visitatori paganti delle Scuderie del Quirinale per l'anno 2011 sono stati 209.120 (239.896 compreso gli omaggio). La quota di biglietti omaggio, oltre alla percentuale di norma, comprende gli ingressi derivanti dall'adesione a iniziative proposte da Roma Capitale e MiBac in ordine all'accesso gratuiti ai siti culturali in occasioni come La Notte dei Musei, Musei in Musica, etc.. Il dato riferito alle Scuderie del Quirinale, che incide fortemente sul totale è indubbiamente dovuto all'eccezionalità del risultato del 2010 conseguente ad una mostra forse irripetibile come Caravaggio. Al contempo vanno però segnalati gli incrementi dei visitatori paganti sia per quanto riguarda il Palazzo delle Esposizioni (+10%) sia la Casa del Jazz (+128%).

La seguente tabella riepiloga i dati relativi agli ingressi **paganti** complessivi dell'anno 2011 divisi per luoghi d'esercizio dell'attività confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Sede	anno 2011	anno 2010
Palazzo delle Esposizioni	160.128	145.658
Scuderie del Quirinale	209.120	605.674
Casa del Jazz	19.596	8.801
Totale	388.844	760.133



Si segnala che:

la Casa del Jazz, oltre ai paganti sopra indicati, ha avuto 12.488 spettatori ad ingresso gratuito ed omaggio. Tale risultato è legato "ad una programmazione fortemente sviluppata sia sotto il profilo quantitativo (69 concerti dal 21 giugno al 15 agosto), sia sotto il profilo della tipologia dell'offerta tesa ad intercettare nuovi pubblici.

L'Azienda ha realizzato nell'esercizio 2011 proventi per sponsorizzazioni pari a euro 714.194 (al netto delle sponsorizzazioni "tecniche"). Tale importo è inferiore del 31% rispetto a quanto verificatosi nell'esercizio precedente, per via della sempre maggiore difficoltà riscontrata nel reperimento degli sponsor dovuta sia al perdurare della crisi economica sia all'aumento dei competitori su un "mercato" che invece rimane sostanzialmente limitato sia in termini di operatori disponibili che di valore complessivo.

Composizione dell'organico

La seguente tabella dettaglia le variazioni intervenute nell'organico aziendale nel corso dell'esercizio 2011:

Descrizione	Unità al 31.12.10	Incrementi	Decrementi	Unità al 31.12.11
Dirigenti	4			4
Quadri	3			3
Impiegati	69	2	5	66
TOTALE	76	2	5	73

Gli incrementi sono riconducibili all'assunzione di una risorsa con funzioni di segreteria di presidenza ed all'assunzione obbligatoria di una categoria protetta e i decrementi alle dimissioni dei tre dipendenti attivi presso la Casa del Cinema con contestuale loro assunzione da parte del nuovo gestore della Casa, al pensionamento di una risorsa per raggiunti limiti di età ed alle dimissioni volontarie di un dipendente.

I rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Per gli aspetti analitici di tali rapporti si rimanda alla nota integrativa allegata al Bilancio.

Per quanto riguarda i rapporti con Roma Capitale, che controlla l'Azienda, al 31 dicembre 2011, si rilevano le seguenti situazioni di credito/debito:

- credito per fatture emesse euro 3.833.333 (Contratto di servizio 2011) da nettare per euro 51.645 (nota di credito anno 2002);
- credito per contributi riferiti all'anno 1999 euro 516.457;

- debiti per personale comandato euro 1.138.429 riferiti al periodo gennaio 1999 giugno 2000;
- fondi residui per messa in sicurezza Palazzo delle Esposizioni euro 411;
- debiti per anticipi per lavori di ristrutturazione del Palazzo delle Esposizioni per euro 209.654.

Inoltre, si rilevano al 31 dicembre 2011 le seguenti situazioni di costi/ricavi con la controllante Roma Capitale:

- ricavi per euro 8.726.469

La seguente tabella riepiloga i rapporti patrimoniali ed economici intercorrenti con la Controllante al 31.12.2011:

	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Controllante:				
Roma Capitale	4.298.145	1.348.495	8.726.469	

Si segnala che con nota del IV Dipartimento del 19 dicembre 2011 prot. 38313, l'Azienda è stata informata che, in sede assestamento del Bilancio di Previsione 2011 l'Assemblea Capitolina ha deliberato di incrementare di 500.000 euro (IVA inclusa) il valore del contratto di Servizio 2011 portandolo ad un totale complessivo di euro 10.500.000 (IVA inclusa).

Tale incremento era stato precedentemente concordato tra Amministrazione ed Azienda per "sostenere l'incremento delle attività dell'Azienda presso le sedi espositive e la Casa del Jazz, nonché un'offerta culturale destinata all'infanzia, attività inizialmente programmate sulla base di una previsione di entrata di un contributo da parte di ARCUS spa che non è stato assegnato".

Per quanto concerne le informazioni richieste dall'art. 2428 del C.C. si precisa che:

- l'Azienda, nel corso dell'esercizio, non ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo.
- l'Azienda non ha sedi secondarie.
- l'Azienda, nel corso dell'esercizio, non ha utilizzato strumenti finanziari.

Di seguito sono indicate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito: si ritiene che le attività finanziarie dell'Azienda abbiano una buona qualità creditizia (circa il 37% del totale dei crediti è verso la controllante

Roma Capitale). L'ammontare delle attività finanziarie (crediti) ritenute di difficile recuperabilità è pari a euro 188.450 circa, a tal fine, detti crediti sono stati prudenzialmente svalutati come evidenziato nella Nota Integrativa.

Rischio di liquidità: per le scadenze relative alle attività e passività finanziarie si rinvia a quanto esposto in Nota Integrativa. In ogni caso, si precisa che, non esistono partite creditorie e debitorie con scadenza superiore ai cinque anni.

Inoltre si segnala che:

- esistono linee di credito (euro 3.000.000 fido anticipo crediti verso Roma Capitale) per far fronte alle eventuali esigenze di liquidità;
- esistono depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità, sia dal lato delle attività finanziarie, sia da quello delle fonti di finanziamento.

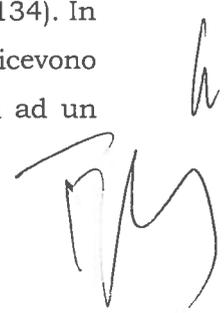
Rischio di mercato: l'Azienda non è esposta a particolari rischi di mercato che, in assenza di utilizzo di strumenti finanziari, si riferiscono esclusivamente alle partite di credito e debito.

Gli Amministratori ritengono opportuno ribadire in questa sede la necessità di elevare il livello di patrimonializzazione dell'Azienda tenuto conto degli impegni programmatici assunti anche in relazione al miglioramento della struttura finanziaria

Emolumenti Consiglio di Amministrazione

Come richiesto dall'Amministrazione di Roma Capitale, di seguito si riportano i compensi del Consiglio di Amministrazione per l'anno 2011.

L'importo è inferiore rispetto agli esercizi precedenti in applicazione di quanto previsto dalla legge finanziaria in materia di compensi degli amministratori delle società ed aziende pubbliche (L. n. 122/2010 art. 6 comma 2) così come interpretato e deliberato dalla Giunta Capitolina del 20 aprile 2011 (Del. n. 134). In base alla citata Legge la partecipazione agli organi collegiali di enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche è diventata onorifica e soggetta ad un compenso pari ad euro trenta a seduta.



CDA anno 2011 fino al 31/05/2011	
Presidente	25.823
Consigliere	10.759
Consigliere	10.759
Consigliere	10.759
Totale	58.101

CDA anno 2011 dal 01/06/2011 fino al 31/12/2011	
Presidente	60
Consigliere	90
Consigliere	90
Consigliere	90
Consigliere	30
Totale	360

Totale emolumenti 58.461

Adempimenti in materia di privacy

Nel corso dell'esercizio è stata prodotta l'autocertificazione sostitutiva del Documento Programmatico della Sicurezza (DPS) ai sensi dell'art.34 comma 1-bis del Dlgs n. 196/2003 e dell'art. 29 del DL 112/2008 convertito con Legge n. 133/2008.

I fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Nei primi mesi del 2012 l'Azienda ha proseguito la propria attività culturale, portando avanti con puntualità le attività di realizzazione delle mostre incluse nel Piano Programma 2012 approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2011, presso il Palazzo delle Esposizioni e le Scuderie del Quirinale nonché, le attività tipiche della Casa del Jazz.

In particolare:

- presso il Palazzo delle Esposizioni, sono state inaugurate: il 21 gennaio la mostra "Massimo Giannoni. Four Trptychs"; il 6 febbraio la mostra "Il Guggenheim. L'Avanguardia Americana 1945-1980"; il 9 marzo "National Geographic. Il senso della vita" e il 12 marzo "Arturo Gergo", tutte con buon successo di critica, e di pubblico;

- presso le Scuderie del Quirinale, è stata inaugurata il 24 febbraio, con ottimo successo di critica la mostra "Tintoretto". Si segnala che a tutt'oggi si è verificata una buona affluenza di visitatori;

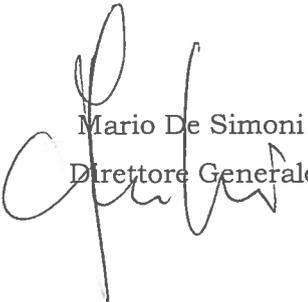
Riteniamo opportuno evidenziare in questa sede che il bilancio di previsione 2012 prevede il raggiungimento di un sostanziale equilibrio economico della gestione con il proseguimento, quindi, delle finalità statutarie.

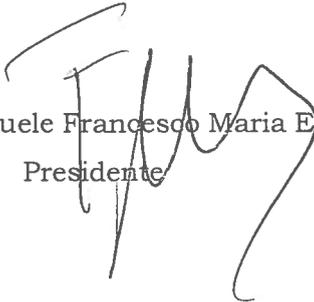
* * *

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di destinare l'utile conseguito di euro 208.207 ai sensi dell'art.26 dello Statuto, al Fondo di riserva ordinario.

Tutte le voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono ampiamente illustrate nella Nota integrativa del bilancio d'esercizio.


Mario De Simoni
Direttore Generale


Prof. Avv. Emmanuele Francesco Maria Emanuele
Presidente

Allegato

ATTIVITA' CULTURALI SVOLTE NELL'ANNO 2011

A. PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

ALEKSANDR DEINEKA

Il maestro sovietico della modernità

in collaborazione con

Galleria Statale Tret'jakov

a cura di

Elena Voronovič, Irina Vakar, Matteo Lafranconi

19 febbraio 2011 – 1 maggio 2011

Evento inaugurale del programma diplomatico di scambio culturale Italia-Russia 2011, la mostra è stata la prima importante monografica fuori dalla Russia dell'opera di Aleksandr Deineka (1899-1969), il più noto pittore realista dell'Unione Sovietica.

La mostra su Deineka ha presentato al pubblico 80 capolavori, provenienti per la maggior parte dalla Galleria Statale Tret'jakov, dal Museo Statale Russo di San Pietroburgo e dalla Pinacoteca Statale A. Deineka di Kursk. Il percorso espositivo ha abbracciato l'intera opera dell'artista, dagli anni Venti ai Sessanta e ha mostrato, oltre ai dipinti, esempi eccellenti della produzione grafica (disegni, illustrazioni, manifesti), plastica (sculture e rilievi in bronzo) e monumentale (mosaici). Deineka infatti non fu solo pittore ma anche grafico, progettista di complessi monumentali, scultore, pubblicitista e docente.

Nelle diverse sezioni dell'esposizione è stato dato conto del suo intero percorso artistico: dagli anni Venti, in cui si formò presso gli Atelier Superiori per l'Arte e la Tecnica (i celebri VChUTEMAS) e che lo videro tra i fondatori della Ost (l'associazione artistica entro cui maturò l'idea di un'arte propriamente sovietica, ispirata ai temi industriali e alla scala monumentale), fino alla cruciale parabola lirica degli anni Trenta, partecipe del carattere ottimistico e idealistico che andava improntando l'arte sovietica ma al tempo stesso distinta da esso per una decisa libertà espressiva e tematica; libertà garantita anche grazie al carattere specialmente indipendente e audace di Deineka. Grande rilievo è stato dato al viaggio all'estero del 1935, eccezionale per un artista sovietico e straordinariamente

significativo per sua la formazione e che lo portò negli Stati Uniti, in Francia e, infine, in Italia. La drammatica epopea della guerra è stata oggetto di un'intera sezione della mostra a conclusione della prima parte del percorso espositivo mentre le poetiche di ritorno all'ordine affermate negli anni Quaranta e Cinquanta nel campo del mosaico, della scultura e delle composizioni di grandi dimensioni, hanno connotato la seconda parte della mostra, allestita nei ballatoi ai lati della monumentale Rotonda.

Un posto particolare, a conclusione del percorso espositivo, è riservato allo slide show Un giorno nel paese dei Soviet che proietterà le trentacinque composizioni a mosaico delle celebri stazioni "Majakovskaja" (1938) e "Novokuzneckaja" (1941-1943) della Metropolitana di Mosca, realizzati su cartoni dell'artista e ispirati ai miti più caratteristici dell'iconografia sovietica (la vita sportiva, il lavoro e le fabbriche, il dominio dei cieli).

I COLORI DEL MONDO

Mostra Fotografica di National Geographic Italia

a cura di Guglielmo Pepe

12 febbraio - 1 maggio 2011

Le novantacinque immagini, inedite per il magazine e di grande impatto visivo ed emotivo, sono state declinate attraverso quattro colori. Rosso, colore della terra, del fuoco, delle comunità, degli usi e costumi, delle donne, dei bambini, degli uomini. Il colore del cuore, del sangue, della passione. Verde: il mondo green in tutte le sue espressioni, il green come colore dell'oggi e del domani, il verde della speranza. Il colore della natura, della vegetazione, dell'esistenza stessa. Bianco: l'immacolato dei luoghi colpiti dal riscaldamento globale, degli animali a rischio di sopravvivenza, dell'innocenza, della purezza. Azzurro: il colore dell'acqua e del cielo, dei mari e dei suoi "abitanti", della gioia di esistere e della tranquillità.

Quattro colori per descrivere, tra contrasti e suggestioni, il presente e il futuro del mondo, la forza e la debolezza della natura e degli animali, l'umiltà, l'orgoglio, il dolore e la felicità degli esseri umani.

Un affascinante viaggio fotografico realizzato con gli scatti dei più grandi fotografi che lavorano e collaborano con il magazine a livello internazionale e nazionale.

"La mostra nasce dal desiderio di illustrare come i fotografi National Geographic sono riusciti, e riescono, a interpretare la vita sul nostro pianeta facendone risaltare

i colori”, ha spiegato Guglielmo Pepe, curatore della mostra ed editorialista di National Geographic Italia. “Attraverso i colori capiamo come vivono donne, bambini, uomini in tanti paesi vicini e lontani da noi; qual è la condizione dell'esistenza per chi deve combattere contro fame, povertà, guerra, malattia; come gli animali riescono a resistere alle trasformazioni del loro habitat; che cosa succede all'ambiente sotto i colpi dei cambiamenti climatici. Ma vediamo anche la Terra nella sua unicità, le persone in momenti felici, le altre specie nella loro fantastica diversità, la natura e la sua straordinaria bellezza.”

Quarantotto sono stati i fotografi esposti in mostra, tra cui quattro italiani.

100 capolavori dallo Städel Museum di Francoforte

Impressionismo, Espressionismo, Avanguardia

a cura di Felix Krämer

dal 1 aprile al 17 luglio 2011

La mostra ha rappresentato la prima occasione per una presentazione in Italia delle collezioni del celebre museo di Francoforte, una delle più ricche e prestigiose raccolte europee d'arte antica e moderna, originatasi dalla straordinaria collezione privata che il mercante e banchiere Johann Friederich Städel (1728-1816) volle donare alla collettività come legato post-mortem, facendo in questo modo di essa una fondazione unica nel suo genere nell'Europa del tempo.

Da allora, le raccolte già ingentissime provenienti dall'antico nucleo collezionistico si sono costantemente arricchite di nuove acquisizioni, rivolte a incrementare tanto i fondi d'arte antica, quanto quelli dell'arte man mano contemporanea. Risale al 1878 il trasferimento delle raccolte dall'antica dimora Städel, ubicata nel centro antico di Francoforte, alla monumentale sede edificata sulla sponda opposta del Meno, nell'edificio che ancora oggi la ospita e di cui si sta ultimando un ambizioso progetto di ampliamento. Lo Städel Museum, infatti, custodisce più di centomila opere d'arte che documentano l'intero svolgimento dell'arte europea dal Rinascimento ai giorni nostri.

In adesione alla vocazione modernista di Palazzo delle Esposizioni, la selezione presentata a Roma si è orientata sulla porzione otto-novecentesca della collezione tedesca, offrendo una panoramica che spazia dai Nazareni ai Romantici, dal Realismo all'Impressionismo, dal Simbolismo alle Avanguardie, secondo una chiave critica che, ha inteso portare il grande pubblico a familiarizzare con una

Felix
K

prospettiva geografico-culturale dell'arte europea più ampia, variegata e sorprendente di quella cui ci ha abituato una visione univocamente franco-centrica della storia dell'arte europea tra fine XIX e inizio XX secolo». Articolata in sette scansioni stilistico-cronologiche distribuite nelle sette gallerie ai lati della monumentale Rotonda di Palazzo delle Esposizioni, la mostra ha presentato, tra gli altri, capolavori di Tischbein, Koch, Corot, Monet, Degas, Renoir, Van Gogh, Cézanne, Böcklin, Feuerbach, fino a Moreau, Redon, Hodler, Munch, Beckmann, Ernst, Klee, Picasso.

La moneta dell'Italia unita: dalla lira all'euro

5 aprile - 3 luglio 2011

Progettata nel quadro delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità nazionale, la mostra promossa dalla Banca d'Italia ha riguardato uno degli aspetti meno conosciuti del nostro processo di unificazione: come fu costruita la moneta dell'Italia unita. L'adozione della lira, in sostituzione delle centinaia di segni monetari in uso fino a quel momento, fu il mezzo per avviare l'integrazione economica della penisola, aprire la strada alla partecipazione dell'Italia alle grandi trasformazioni europee e mondiali, porre le basi per il suo sviluppo futuro: gli stessi obiettivi che hanno ispirato il processo di unificazione europea e la nascita dell'euro. Attraverso installazioni multimediali e documenti d'archivio, grandi collezioni di monete e macchine industriali, oggetti d'uso comune e libri antichi, banconote moderne e forme di moneta primitiva, quelle vicende lontane sono state lette con l'occhio rivolto sia alla nostra esperienza odierna, dall'introduzione dell'euro alla diffusione della moneta elettronica, sia ai riflessi che esse ebbero allora sulla vita quotidiana degli italiani. Senza dimenticare che altri paesi erano impegnati in processo analoghi al nostro e che a livello internazionale già si progettavano e si attuavano forme più larghe di unione monetaria. Se larga parte del materiale espositivo è provenuto dalle raccolte e dalle collezioni della Banca d'Italia, la mostra si è avvalsa anche della collaborazione del Museo Nazionale Romano (grazie alla quale sono esposte un vasto numero di monete della grande collezione di Vittorio Emanuele III, che hanno consentito di ripercorre la storia monetaria italiana lungo l'intero arco dell'Ottocento), degli Archivi di Stato (da cui provengono l'originale della legge sulla unificazione monetaria del 1862, lettere di cambio medievali e altra documentazione) e di numerosi altri archivi, musei,

biblioteche e collezionisti privati. Il racconto ha preso le mosse dai provvedimenti monetari assunti da Napoleone dopo la campagna d'Italia del 1796, quando la lira italiana viene coniata per la prima volta, per approdare al triennio 1860-62, quando prende corpo l'unificazione monetaria italiana, i cui problemi e i cui sviluppi sono stati seguiti sino alla nascita della Banca d'Italia nel 1893. Alla narrazione di queste vicende si affianca quella del processo di unificazione europea, dai suoi inizi nei primi anni Cinquanta sino alla nascita dell'euro. Isole tematiche hanno permesso di approfondire, attraverso documenti e installazioni interattive, grandi aspetti generali e questioni particolari: le diversissime forme che la moneta ha assunto nella sua storia millenaria; il ruolo della moneta nella società italiana dell'Ottocento e per i diversi gruppi sociali; la situazione economica dell'Italia prima e dopo il 1861; i differenti sistemi monetari nel mondo e negli stati preunitari italiani; lo sviluppo di infrastrutture stradali, ferroviarie e telegrafiche, che - come la moneta - contribuirono ai processi di unificazione in Italia e all'estero; l'affermazione della moneta cartacea, con la nascita e l'evoluzione delle banche di emissione. Altre aree della mostra sono state dedicate all'illustrazione dello sviluppo dei processi produttivi di monete e banconote, un problema non secondario che l'Italia unita, ma ancora industrialmente arretrata, dovette affrontare nel suo processo di unificazione monetaria; alla storia delle monete e delle banconote nel corso dell'Ottocento, nei loro valori non solo economici ma anche artistici, simbolici e politici; alle forme che la moneta assume nel mondo di oggi e alle infrastrutture che ne consentono la circolazione.

ALEXANDRA VALENTI

Stanze

a cura di

Lea Mattarella

12 maggio - 12 giugno 2011

La mostra ha presentato cinque recenti installazioni dell'artista, pensate appositamente per lo spazio, in un allestimento di grande suggestione.

Valenti lavora sulla creazione di sculture cariche di mistero, in cui figure silenziose si muovono in spazi privi di dimensioni, sospesi nel tempo, che a Palazzo delle Esposizioni hanno vissuto in un contesto quasi teatrale.



“L’artista – ha scritto in catalogo Lea Mattarella - elargisce un’intera storia, a ognuno la propria, attraverso un’immagine, un frammento. Non ha paura di definirsi “narrativa”, cosa che atterrisce molti pittori e scultori meno sicuri del fatto loro. Non contrasta la sua capacità di far crescere dentro di noi il seme di un racconto. E lascia libero chi guarda di dar vita al proprio.

Nello stesso tempo applica un rigore implacabile alla costruzione del luogo in cui ci vuole condurre. Tutto è concepito per indirizzare lo sguardo verso ciò che lei ha deciso. Così l’artista stabilisce un ordine, una gerarchia dell’inquadratura. E, con un’abilità che ha qualcosa della scultura antica, ma anche del confronto con l’ambiente tutto contemporaneo, fa spazio. Le sue stanze, vere o immaginate in un mare denso di onde, sono rese più potenti e assolute dalla presenza delle figure”.

UNICITA' D'ITALIA. MADE IN ITALY E IDENTITA' NAZIONALE. 1961/2011
Cinquant’anni di saper fare italiano attraverso il Premio Compasso d’Oro ADI

31 maggio - 25 settembre 2011

A Roma, dal 31 maggio al 25 settembre, una grande mostra ha arricchito la proposta culturale della capitale con una iniziativa di richiamo internazionale, promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico e compresa nel programma ufficiale per le Celebrazioni del Centocinquantenario dell’Unità d’Italia. La mostra Unicità d’Italia ha presentato il fenomeno del Made in Italy come elemento di coesione sociale che ha contribuito a rafforzare il nostro sentimento di identità nazionale.

Il racconto espositivo si è sviluppato attraverso i prodotti della Collezione storica del Compasso d’Oro, per la prima volta dalla sua nascita esposta integralmente.

L’evento è stato ideato e prodotto dalla Fondazione Valore Italia - la cui missione principale consiste nella valorizzazione dell’eccellenza produttiva italiana e del patrimonio di conoscenze che ne ha consentito l’espressione - in collaborazione con ADI - Associazione per il Disegno Industriale e la Fondazione ADI - Collezione Storica Compasso d’Oro.

La mostra UNICITA' D'ITALIA. MADE IN ITALY E IDENTITA' NAZIONALE. 1961/2011 Cinquant’anni di saper fare italiano attraverso il Premio Compasso d’Oro ADI, è curata da Enrico Morteo e si articola in due sedi espositive di cui una è stata il Palazzo delle Esposizioni dove è stata illustrata, attraverso sei percorsi tematici (il progetto del lavoro; dalla ricerca al quotidiano; nuovi italiani nuove cose;



tempo libero; il rigore del poco; la liberazione dei linguaggi) l'evoluzione del saper fare italiano negli ultimi cinquanta anni ed è stato mostrato come la nostra qualità progettuale e produttiva abbia modificato, nel medesimo arco di tempo, stili di vita e comportamenti sociali e di consumo, contribuendo nello stesso tempo a rafforzare il nostro comune sentimento di identità nazionale in un periodo nel quale lo stesso è stato soggetto a molteplici ripensamenti. A condurci in questo viaggio sono stati i circa trecento oggetti della Collezione Storica del Compasso d'Oro ADI, che dal 1954 premia l'eccellenza del design italiano. Non c'è al mondo collezione di design altrettanto estesa, che metta insieme semplici oggetti d'uso domestico con complessi macchinari industriali, strumenti di misura, giocattoli, automobili e tessuti decorativi, sistemi costruttivi ed editoria, ricerche teoriche e progettazione grafica, solo per citare alcuni fra gli ambiti che sono stati presi in esame dalle giurie del Premio.

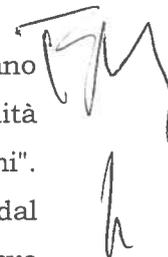
Il percorso espositivo è stato arricchito da ulteriori materiali: testimonianze video, documentari d'archivio e immagini di cronaca, spot pubblicitari e frammenti di film per evocare momenti e avvenimenti dal boom economico al XXI secolo. Una selezione di immagini del grande fotografo Ugo Mulas, una ricca rassegna di manifesti originali provenienti dal Massimo e Sonia Cirulli Archive e alcuni preziosi documenti conservati dall'Archivio Albe e Lica Steiner (DPE Politecnico di Milano) completano questo stimolante viaggio nell'eccellenza della creatività e della produzione italiane.

Festival della Letteratura di Viaggio

**Letteratura, Geografia, Storia, Giornalismo, Fotografia, Cinema, Tv, Teatro,
Musica**

30 settembre - 23 ottobre 2011

Nato a Roma nel 2008, il Festival della Letteratura di Viaggio è giunto quest'anno alla sua quarta edizione. In occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, il tema di quest'anno è stato il "Viaggio in Italia, Viaggi degli Italiani". Partendo dalla categoria classica dell'itinerario di formazione del Grand Tour e dal viaggio dei grandi esploratori italiani, si è arrivati agli scrittori italiani di nuova generazione e a quelli figli di altre patrie, agli inviati speciali, alle grandi riviste che raccontano il mondo, ai viaggi televisivi, ai viaggi musicali, ai viaggi fatti per cooperare. Lo Spazio Fontana di Palazzo delle Esposizioni ha ospitato due mostre



fotografiche. La prima, dal titolo "Encerrados", ha costituito un viaggio nelle carceri sudamericane del fotoreporter Valerio Bispuri ed è stata recentemente esposta a Perpignan al Festival Visa pour l'image che ha prodotto l'intero progetto. La seconda, dal titolo "The Liquid Stage, storie di uomini e acqua", è stata una mostra collettiva di Bruno Zanzottera, Alessandro Gandolfi, Sergio Ramazzotti, Davide Scagliola, Gianmarco Maraviglia, Francesco Alesi, Luigi Baldelli e Simone Cerio, realizzata in collaborazione con l'agenzia fotografica ParalleloZero. Oltre alla consueta consegna del Premio Società Geografica Italiana La Navicella d'Oro ai presidenti onorari del WWF e del FAI, il Festival quest'anno ha presentato, sempre a Palazzo delle Esposizioni, una rassegna televisiva dedicata agli sceneggiati d'autore sui grandi viaggiatori italiani e ripropone a Villa Celimontana il laboratorio di scrittura e fotografia e cinque lectio magistralis (storia, geografia, fotografia, letteratura, musica).

La bambina buona

di Chiara Rapaccini-Rap

a cura dei Servizi educativi-Laboratorio d'arte

1 ottobre - 30 ottobre 2011

In occasione della pubblicazione del libro *La bambina buona* pubblicato da Sonzogno Editori, il Laboratorio d'arte ha presentato un'installazione specifica di Chiara Rapaccini, in arte Rap. Artista, scrittrice, illustratrice e designer, nota per lo stile sintetico e i colori forti, contrastati e spudorati, Rap cambia toni e timbro e mette in scena le pagine del suo primo romanzo illustrato per adulti. I personaggi e le storie escono dalle pagine del libro per irrompere nell'Atelier del Palazzo delle Esposizioni. Foto d'epoca su tela per una galleria di ritratti di famiglia sbiaditi e corrosi dal tempo su cui l'artista interviene con il suo tratto pungente. Insieme schizzi e disegni, appunti, oggetti degli anni '50-'60. Il colore tanto caro a Rap cede il passo ai toni del bianco, del nero e del grigio che dialogano con le vecchie foto. Dove Rap sembra cedere alla malinconia, i suoi balloon e i dialoghi tracciati a tempera, ironici e irriverenti come certa arte di strada dei taggers di periferia, ce la fanno riconoscere nella sua graffiante ambiguità di matura pittrice bambina. A raccontare il backstage della mostra, una galleria di fotografie realizzate da Filippo Trojano.

REALISMI SOCIALISTI
grande pittura sovietica 1920-1970

concept

Matthew Bown

a cura di

Matthew Bown, Evgenija Petrova, Zelfira Tregulova

partners

Museo Statale Russo, San Pietroburgo

Galleria Statale Tret'jakov, Mosca

Centro Statale Museale ed Espositivo "ROSIZO", Mosca

11 ottobre 2011 – 8 gennaio 2012

Dopo la monografica dedicata ad Aleksandr Deineka, l'Azienda Speciale Palaexpo ha presentato, nell'ambito del programma di scambio Italia-Russia 2011, una mostra sulla grande figurazione realista di età sovietica con spettacolare rassegna di capolavori.

Scevra da qualsiasi connotazione ideologica, la mostra ha proposto una ricostruzione rigorosa della storia della pittura in Unione Sovietica, mettendo in luce tanto l'eccellenza dei singoli talenti ancora poco noti in occidente (oltre Deineka, si ricordino Jurij Pimenov, Isaak Brodsky, Georgj Rublev, Aleksandr Samochvalov, Vasilij Efanov, Archadij Plastov, Dimitrij Žilinsky, Gelij Koržev), quanto la grandiosa scala geografica (dai Balcani alla Kamčatka) e cronologica (dagli esordi rivoluzionari agli esiti ultimi, paralleli al dissolversi dell'URSS) su cui questo fenomeno artistico si è sviluppato.

Realismi socialisti. Grande pittura sovietica 1920-1970 è stata la più completa rassegna di questo movimento mai presentata fuori della Russia. Realizzata nell'ambito del programma di scambio culturale Italia-Russia 2011, in partnership con le tre prestigiose istituzioni museali russe sopra menzionate e in collaborazione con 24 ORE Cultura – Gruppo 24 ORE.

La mostra ha seguito lo sviluppo della pittura del Realismo socialista dalle ultime fasi della Guerra civile all'avvio della stagione brezhneviana, arrestandosi all'apertura degli anni Settanta, data oltre la quale le tendenze dell'arte ufficiale

sovietica seguiranno direzioni varie e incoerenti, tali da far tramontare definitivamente il dominio culturale delle correnti realiste-socialiste.

L'esposizione è stata organizzata in sequenza cronologica attraverso le sette gallerie del Palazzo delle Esposizioni. All'interno di ogni galleria è stata presentata una molteplicità di temi e di approcci formali all'arte di ciascun periodo. E' stata messa in evidenza la grande varietà di soluzioni con cui gli artisti risposero alla sfida del Realismo socialista, non solo nello svolgersi del tempo ma anche nella simultaneità delle singole scansioni cronologiche, ribaltandolo il mito del Realismo socialista come forma d'arte monolitica, riassumibile in una formula univoca.

All'interno dello schema cronologico complessivo, si stati evidenziati alcuni precisi orientamenti tematico-curatoriali quali il soggetto generalizzato dei dipinti che è, nelle sue più varie rappresentazioni, il popolo, tema privilegiato dell'estetica realista. In conseguenza, generi compresenti ma non intrinsecamente legati all'estetica realista-socialista, come il paesaggio o la natura morta, hanno occupato di fatto un posto marginale.

Inoltre, in considerazione del gigantismo caratteristico proprio di questo movimento, il grande formato dei dipinti ha assunto in mostra una precisa valenza tematica.

E infine, la mostra, come detto, ha preferito concentrarsi sull'interesse artistico piuttosto che sull'aspetto ideologico, anche laddove predominante. E' questo il principio informatore della selezione di dipinti; principio che ha comportato tanto l'esclusione dalla rassegna di alcuni protagonisti della stagione realista sovietica, celebri ma non eccellenti, così come l'inserimento di figure meno note ma ritenute meritevoli di riconsiderazione storico-critica.

Aleksandr Rodčenko

mostra organizzata da

Museo della Casa della fotografia di Mosca

a cura di

Olga Sviblova

11 ottobre 2011 – 8 gennaio 2012

Aleksandr Rodčenko (1891-1956) è stato uno dei principali generatori della straordinaria stagione creativa e intellettuale nota come "avanguardia russa", rispecchiandone perfettamente lo spirito e l'aura mitica.

Pittura, design, teatro, cinema, grafica e fotografia, sono gli ambiti in cui il talento di questa affascinante figura d'artista si è cimentato, aprendo nuovi percorsi creativi per lo sviluppo successivo di ciascuno di essi. Ma fu particolarmente nel campo della fotografia che Rodčenko introdusse i principi del Costruttivismo, la più rivoluzionaria tra le avanguardie, sviluppando metodiche e strumenti per la sua applicazione.

Grazie alla tenace salvaguardia degli archivi famigliari da parte della figlia Varvara, l'immenso patrimonio d'immagini di Rodčenko è confluito nel primo museo russo dedicato alla fotografia, la House of Photography of Moscow, istituzione che insieme ai famigliari e ai maggiori specialisti di questo settore ha promosso una lunga e meticolosa campagna di studi di cui questa mostra è il risultato.

Curata da Olga Sviblova, direttore del Moscow House of Photography Museum, in collaborazione con 24 ORE Cultura – Gruppo 24 ORE la mostra ha presentato circa 300 opere tra fotografie originali, fotomontaggi e stampe vintage e rientra nel programma di scambio culturale "Italia - Russia 2011" (Anno della Cultura Russa in Italia - Anno della Cultura Italiana in Russia).

HOMO SAPIENS. LA GRANDE STORIA DELLA DIVERSITA' UMANA

a cura di Luigi Luca Cavalli Sforza e Telmo Pievani

11 novembre 2011-12 febbraio 2012

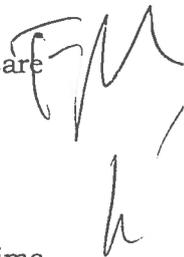
Prorogata fino al 9 aprile 2012

Una straordinaria mostra internazionale con reperti in arrivo da 56 diversi musei e Istituzioni di tutto il mondo, mai riuniti prima, che ci racconta da dove veniamo e come siamo riusciti a popolare l'intero pianeta, costruendo il caleidoscopico mosaico della diversità umana attuale.

"Noi abbiamo un bisogno estremo di capire meglio noi stessi e di imparare a usare nel modo migliore la nostra eredità culturale"

Luigi Luca Cavalli Sforza

E' stata inaugurata il 10 novembre a Roma, a Palazzo delle Esposizioni, la prima mostra al mondo che racconta la storia dell'umanità attraverso un grande affresco multidisciplinare: un progetto internazionale che coinvolge Italia, Stati Uniti, Israele, Germania, Francia, Australia, Georgia, Sud Africa, con il contributo di



sedici Università e più di trenta Musei e Istituzioni di tutto il mondo: uno sforzo straordinario per ricostruire le radici e i percorsi delle popolazioni umane.

“La mostra Homo sapiens fa vedere tutto quello che storia e geografia possono insegnarvi intorno a quello che avete sempre voluto sapere sul mondo a cui appartenete, e persino su voi stessi”, ha detto Luigi Luca Cavalli Sforza, che ha infuso in questo grande evento scientifico tutto il coraggio e la tenacia dei suoi studi, in Italia e in America, durati più di cinquant’anni.

Duecentomila anni fa Homo sapiens ha iniziato, da una piccola valle dell'odierna Etiopia, il viaggio che lo ha portato a colonizzare l'intero pianeta e a convivere con altre specie umane formando la grande varietà di popolazioni e di culture che conosciamo. Per la prima volta un gruppo internazionale di scienziati, appartenenti a differenti discipline e coordinati da Luigi Luca Cavalli Sforza e Telmo Pievani, ha lavorato insieme per delineare la grande carta storico-geografica delle migrazioni che condussero alla diffusione planetaria dell'uomo moderno. Genetisti, linguisti, antropologi e paleoantropologi del calibro di Niles Eldredge, Rob DeSalle, Tim White, Spencer Wells, Ian Tattersall e Lee Berger, hanno unito i risultati delle loro ricerche in un meraviglioso affresco della storia dell'evoluzione umana. Il risultato è stato una mostra internazionale, interattiva e multimediale che racconta in sei sezioni le storie e le avventure degli straordinari spostamenti, in larga parte ancora sconosciuti, che hanno generato il mosaico della diversità umana.

“E' la prima mostra mai realizzata al mondo che descriva lo scenario maestoso dell'evoluzione umana per come è emerso recentemente dal connubio di dati genetici, antropologici e linguistici”, dice Telmo Pievani. “Con il massimo rigore scientifico ma anche con il desiderio di comunicare a tutti, racconta la storia appassionante del popolamento umano della Terra attraverso le più sorprendenti scoperte scientifiche degli ultimi anni, spiegandoci perché tutti gli esseri umani sono strettamente imparentati, come ci siamo diffusi ovunque differenziandoci, e come mai siamo rimasti l'unica specie umana, quando fino a poche migliaia di anni fa ne esistevano almeno altre quattro”.

La storia narrata in Homo sapiens attraverso oggetti, fossili, manufatti, utensili, modelli, ricostruzioni, video e immagini ci dice anche perché alcune lingue, come il basco, sembrano diverse da ogni altra lingua del mondo, e perché, d'altro lato,

alcune lingue lontane tra loro come il turco e il giapponese siano figlie della stessa madre: strani casi di distribuzioni e affinità planetarie, un processo a grande scala in virtù del quale i rami di popolazione (e le mutazioni genetiche di cui sono portatori), coincidono a volte con diversificazioni di famiglie linguistiche e di culture. Come aveva già previsto Darwin, l'albero della diversificazione delle popolazioni della Terra potrebbe permetterci anche di capire la struttura dell'albero delle lingue. La mostra Homo sapiens ci dice soprattutto come i nemici di oggi, gli arabi e gli ebrei che convivono in Palestina, siano figli della stessa storia. Ci parla dell'amaro paradosso per cui le regioni oggi più travagliate da conflitti sanguinosi come l'Afghanistan, il Caucaso e l'Iraq, furono in epoca molto antica vie di passaggio e luoghi d'origine degli scambi e delle ibridazioni più importanti nella specie umana. Esse sono i veri crocevia dell'umanità.

Homo sapiens si avvale inoltre di una comunicazione emotiva, drammatica e profonda, una sfida innovatrice ed esaltante nel campo della comunicazione scientifica. "Sarà un'esperienza sensoriale e intellettuale emozionante, grazie alla miscela di linguaggi espositivi adatti a un pubblico di ogni età: preziosi reperti originali provenienti da tutto il mondo, modelli spettacolari in scala reale, exhibit interattivi giocosi, passaggi immersivi tra suoni e colori per raccontare le grandi "prime volte" dell'umanità (dai primi passi da bipedi alle prime opere d'arte). Per chiunque voglia ripercorrere il grande viaggio dell'umanità, nutrendo la mente, gli occhi e la fantasia", ha concluso Telmo Pievani.

La mostra organizzata in sei sezioni, è stata organizzata da Azienda Speciale Palaexpo e Codice. Idee per la Cultura.

Curatori: Luigi Luca Cavalli Sforza, Stanford University; Telmo Pievani, Università di Milano-Bicocca

Consulenti per specifiche sezioni sono: Marco Aime (etnografia), Nicola Grandi (linguistica), Giorgio Manzi (paleoantropologia), Elisabetta Nigris e Sergio Tramma (educational).

Partner istituzionali: Accademia della Crusca, Firenze; Dipartimento di Scienze della Terra, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Roma; Institute for Human Evolution, University of the Witwatersrand, South Africa Johannesburg; ISITA – Istituto Italiano di Antropologia, Roma; Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Venezia; Ministry of Science and Technology of the Republic of South Africa; Museo

delle Scienze, Trento; Museo di Antropologia "Giuseppe Sergi", Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Roma. Il Comitato scientifico internazionale è composto da alcuni fra i più importanti scienziati e ricercatori nei campi dell'evoluzione umana, della genetica umana, dell'antropologia, dell'archeologia, della linguistica, della demografia, della sociologia, della storia e filosofia della scienza: fra gli altri, Emanuele Banfi, Guido Barbujani, Lee Berger, Gianfranco Biondi, Aldo Bonomi, David Caramelli, Carla Castellacci, Francesco Cavalli Sforza, Maria Enrica Danubio, Rob DeSalle, Giovanni Destro Bisol, Niles Eldredge, Bernardino Fantini, Louis Godart, Massimo Livi Bacci, Nicoletta Maraschio, Jacopo Moggi-Cecchi, Olga Rickards, Fabrizio Rufo, Ian Tattersall, Claudio Tuniz, Iliara Vinassa de Regny, Rita Vargiu, Tim White, Spencer Wells e Monica Zavattaro.

** ** *

Oltre alle mostre sopra indicate, al Palazzo delle Esposizioni si sono svolti i seguenti eventi.

Cinemexico. L'epoca d'oro del cinema messicano - cinema

20 gennaio - 13 febbraio 2011

In occasione delle grandi mostre dedicate alla cultura messicana, il Palazzo delle Esposizioni ha proposto una grande rassegna sull'*époque dorada* del cinema messicano, uno dei capitoli più interessanti e a noi sconosciuti della storia del cinema, che raggiunse la sua massima espressione negli anni '40 del secolo scorso. L'impianto melodrammatico tradizionale raggiunge in questi capolavori una complessità psicologica e una ricchezza estetica di grande modernità per sperimentazione e audacia.

I documentari di National Geographic Channel - cinema

27 febbraio - 19 aprile 2011

Dalla guerra alle grandi migrazioni animali, passando per la difesa dell'ambiente: documentari che hanno raccontato sotto diversi punti di vista la vita sul nostro

pianeta. Anche National Geographic Channel ha partecipato alla mostra *I colori del mondo*, organizzata da National Geographic Italia presso il Palazzo delle Esposizioni.

I mercoledì di Lorenzo Lotto – incontri

9 marzo - 6 aprile 2011

In occasione della grande mostra monografica delle Scuderie del Quirinale, un ciclo di incontri è stato dedicato a Lorenzo Lotto. A più di cent'anni dalla riscoperta moderna del grande maestro della pittura italiana, la mostra regala nuove emozioni e una più complessa, approfondita e articolata conoscenza, grazie al contributo e alla testimonianza diretta di autorevolissimi storici dell'arte e grandi conoscitori.

L'Italia vera - cinema

22 - 27 marzo 2011

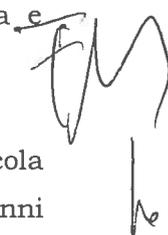
Il Palazzo delle Esposizioni ha continuato a indagare l'identità nazionale dall'Unità sino ai nostri giorni, attraverso il nostro miglior cinema. Dopo il successo della rassegna sul Risorgimento, l'attenzione si è spostata sulla storia più recente, per costruire un affresco a più voci, quelle degli italiani di oggi. La nostra memoria collettiva fatta di immagini televisive - che Moscati e Salvatores saccheggiano a piene mani per documentare il nostro paese - di canzoni popolari, dallo Zecchino d'oro sino a Ligabue, o del nostro grande cinema, che Giurato ripercorre per una riflessione emozionante sull'emigrazione. A conclusione di questa panoramica, la memorabile inchiesta di Pasolini sull'identità emotiva nazionale, che sentiva sfuggire a ogni definizione. "Qual è l'Italia vera? Quella che si vede nella mia inchiesta o quella che non si vede?" Una domanda che il regista si poneva con spirito autocritico e che resta ancora aperta, come dimostrano i film in programma.

Espressionismo Live. Il cinema muto musicato dagli scrittori – cinema e musica

5 - 17 aprile 2011

selezione musicale a cura di Niccolò Ammaniti, Igort, Letizia Muratori, Nicola Lagioia, Simone Caltabellota, Tommaso Pincio - dj set di Roberto Corsi, Gianni Music, DandywOllly, Max Passante, Estasy, Giorgio Gigli

I capolavori del cinema muto sonorizzati da alcuni dei nostri maggiori autori contemporanei – cinque scrittori e un disegnatore di fumetti - invitati a scegliere le colonne sonore dei film. Le loro selezioni musicali, eseguite durante le proiezioni da



dj d'eccezione, ci offrono una lettura inedita e personale, restituendo "la parola" ai grandi film del passato attraverso una partitura musicale tutta contemporanea. Con sorprendente anticipo, i registi del cinema espressionista svelarono sullo schermo il lato profondo e malato dell'essere umano, sostituendo alla riproduzione oggettiva della realtà una percezione soggettiva e distorta del mondo. *Espressionismo Live* restituisce al pubblico di oggi lo stupore dei primi spettatori, grazie alla fantasia degli scrittori coinvolti, che si sono divertiti a saccheggiare la loro *playlist* musicale ideale per dare nuova voce a questi universi visionari, con la complicità di alcuni dei più interessanti dj della nostra scena musicale.

La nascita della modernità - incontri

7 aprile - 26 maggio 2011

Romantici, Impressionisti, Simbolisti, Espressionisti: in un arco storico di poche decine di anni, l'Europa è stata scossa e rivitalizzata da avanguardie artistiche così inedite e vitali da scomporre e poi ricostruire la stessa visione del mondo di pittori, scultori, musicisti e scrittori. I capolavori provenienti dalle straordinarie collezioni dello Städel Museum di Francoforte esposti nelle sale del Palazzo delle Esposizioni, sono stati raccontati da critici, scrittori e storici, chiamati ad approfondire i contenuti della mostra da un punto di vista storico artistico e a collocare i grandi movimenti culturali di cui sono espressione nei fibrillanti anni a cavallo tra fine Ottocento ed inizio Novecento.

Musica al Palazzo - musica

5 - 27 maggio 2011

Il Palazzo delle Esposizioni risuona della grande musica coeva ai "100 capolavori dallo Städel Museum di Francoforte" esposti al Palazzo delle Esposizioni: sia attraverso la rilettura in chiave elettronica di Espressionismo e Simbolismo dei performer berlinesi Frieder Butzmann e Marc Weiser, sia attraverso la proposta dei grandi compositori dell'epoca come Brahms, a cura dell'Ensemble del Conservatorio dell'Aquila, o Liszt e Debussy, proposti dall'astro nascente Michelangelo Carbonara.

Il cammino della moneta - incontri

8 aprile - 25 maggio 2011

In occasione della mostra *La moneta dell'Italia unita: dalla lira all'euro* al Palazzo delle Esposizioni, grandi esperti di economia hanno raccontato il cammino della

moneta in Italia: dall'unificazione monetaria del 1862 all'euro, attraverso mutamenti epocali, una piccola economia agricola si è trasformato in grande paese industriale.

Festival della letteratura di viaggio, 2011 – cinema e incontri

30 settembre – 2 ottobre 2011

Il *Festival della Letteratura di Viaggio* ha raccontato il mondo attraverso diverse forme di narrazione del viaggio: dal cinema alla fotografia, dalla musica alla televisione, incrociando geografia e storia. Oltre alla consueta consegna del Premio Società Geografica Italiana La Navicella d'Oro ai presidenti onorari del WWF e del FAI, il festival presenta al Palazzo delle Esposizioni una rassegna dedicata agli sceneggiati d'autore sui grandi viaggiatori italiani.

Scoprir duemilaundici - seconda mostra del cinema iberoamericano - cinema

4 – 9 ottobre 2011

Il Palazzo delle Esposizioni ha ospitato la principale manifestazione dedicata in Italia alla promozione del cinema iberoamericano, una delle realtà culturali più dinamiche degli ultimi anni, con tematiche e caratteristiche che la differenziano notevolmente dal panorama hollywoodiano. La rassegna è frutto della collaborazione tra l'Istituto Cervantes di Roma e le Ambasciate in Italia di Spagna, Portogallo, Messico, Cuba, Venezuela, Colombia, Uruguay, Argentina e Cile. Un'occasione unica per scoprire la migliore produzione di questi paesi, con molte anteprime italiane e opere prime di giovani registi. Una selezione straordinaria di opere innovative, con la partecipazione di molti autori, invitati a presentare al pubblico il loro lavoro.

Internazionale a Roma - I migliori documentari su attualità e diritti umani -
cinema

19 - 23 ottobre 2011

Internazionale ha presentato anche quest'anno al Palazzo delle Esposizioni uno straordinario programma di documentari di attualità, selezionati per il festival di giornalismo di Ferrara, che la rivista organizza da anni con grande successo, e per una rassegna cinematografica itinerante che toccherà undici città italiane oltre Roma. Questa intensa selezione, frutto di una lunga e attenta ricerca tra le migliori produzioni dell'ultima stagione, definisce un'immagine stratificata di quello che

intendiamo per attualità, una sovrimpressione di istantanee del presente, ombre del passato, visioni del futuro. Grazie alla collaborazione tra *Internazionale* e il Palazzo delle Esposizioni l'intero programma di documentari vedrà la presenza di ospiti e di redattori del settimanale, che presenteranno al pubblico le proiezioni e i temi dei film.

Filippino Lippi e Sandro Botticelli nella Firenze del '400 - incontri

19 ottobre - 9 novembre 2011

In occasione della grande mostra che le Scuderie del Quirinale hanno dedicato all'opera di Filippino Lippi, il Palazzo delle Esposizioni ha ospitato un ciclo di conferenze con i maggiori esperti d'arte italiana, specialisti dell'opera di questo talentuoso maestro della pittura rinascimentale. Un'opportunità unica e preziosa per il pubblico di approfondire i temi centrali della mostra e di conoscere meglio un artista che proprio qui a Roma, nella Cappella Carafa della chiesa di Santa Maria sopra Minerva, ha lasciato una delle sue testimonianze più celebri e vibranti.

La fabbrica dei sogni. Incontri di arte e cultura sovietica - incontri

20 ottobre - 1 dicembre 2011

In occasione della grande mostra *Realismi socialisti. Grande pittura sovietica 1920 - 1970* il Palazzo delle Esposizioni ha invitato alcuni celebri specialisti a raccontare l'arte e la cultura sovietica, attraverso gli slogan della propaganda, per introdurre il grande pubblico alla varietà di forme che le arti diedero all'utopia rivoluzionaria sovietica. Dalla musica alla danza, dall'architettura alla scienza, le formidabili realizzazioni, le immagini, i suoni e le coreografie che hanno creato la potenza dei primati culturali dell'Urss.

Kino Live! i capolavori del cinema russo musicati live - cinema e musica

15 novembre - 3 dicembre 2011

Musica live di Têtes De Bois, Yo Yo Mundi, Sikitikis, Gianni Music Trio, Valerio Vigliar, Mokadelic

La Russia degli anni '20 ci ha regalato una delle più grandi stagioni della storia del cinema mondiale, frutto del genio di registi straordinari, promotori di un linguaggio totalmente inedito nel fermento della creatività rivoluzionaria non ancora irrigidita dall'ideologia di Stato. Il Palazzo delle Esposizioni ha raccolto ora la sfida del grande Ejzenštejn, che sognava per i suoi film una musica rinnovata ad ogni generazione,

affidando ai migliori rappresentanti della nuova scena musicale la sonorizzazione live di questi capolavori del muto. Dal felice ritorno di *Sciopero* degli Yo Yo Mundi che, dopo il debutto proprio al Palazzo delle Esposizioni nel 1994, è stato proposto con successo in tutto il mondo; alle contaminazioni elettroniche del sorprendente Gianni Music; agli straordinari Têtes de Bois, coinvolti sempre in progetti di grande inventiva poetica. Di grandissima efficacia e novità le proposte di Valerio Vigliar, il sound avvolgente dei Mokadelic e i ritmi trascinanti degli irresistibili Sikitikis.

Evoluzioni e Diversità. Incontri con la Scienza - incontri

11 novembre 2011 - 8 Febbraio 2012

La mostra *Homo sapiens. La grande storia della diversità umana* ha offerto al pubblico un ricco programma di incontri rivolti a tutti, grazie alla presenza in Italia di alcuni fra i maggiori protagonisti della ricerca scientifica mondiale sull'evoluzione umana e sulla storia del popolamento della Terra da parte della nostra specie. In accordo con il carattere interdisciplinare dell'esposizione, si confrontano antropologi, genetisti, linguisti, demografi, archeologi, storici e filosofi. Un'occasione di confronto attorno alle sorprendenti scoperte recenti circa la complessità dell'evoluzione umana.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters that appear to be 'FM' followed by a small 'a'.

B. SCUDERIE DEL QUIRINALE

Lorenzo Lotto

a cura di Giovanni Carlo Federico Villa

2 marzo – 12 giugno 2011

Lungo il percorso espositivo, seguendo un criterio cronologico e stilistico, si sono potuti ammirare, in molti casi per la prima volta esposte in una mostra, anche le grandi pale d'altare (assenti nelle passate esposizioni dedicate a Lotto) tra le quali la Pala di San Nicola della chiesa dei Carmini, la celeberrima Elemosina di Sant'Antonio di Santi Giovanni e Paolo (entrambe a Venezia), il Polittico e la Trasfigurazione di Recanati, le pale di Quinto di Treviso e Asolo, la Pala di San Bernardino in Pignolo e la Trinità di Bergamo, il Polittico di Ponteranica.

Se il primo piano espositivo ha presentato le opere più specificamente devozionali, incluse, appunto, le grandi pale di altare provenienti dal Veneto, dalle Marche e dalla Lombardia, negli spazi del secondo piano hanno trovato posto le opere di carattere profano – su tutte il Trionfo della Castità dei principi Rospigliosi Pallavicini – e i famosi ritratti alcuni dei quali mai esposti prima in Italia e provenienti dai grandi musei internazionali, come il Ritratto di Andrea Odoni dalle collezioni della Regina Elisabetta d'Inghilterra, il Ritratto d'uomo con cappello di feltro da Ottawa, i ritratti dell'Accademia Carrara di Bergamo e della Pinacoteca di Brera, del Metropolitan Museum di New York, della National Gallery di Londra e della Gemaldegalerie di Berlino, solo per citarne alcuni.

L'esposizione ha preso in considerazione tutta la vicenda pittorica ed esistenziale di Lotto, racchiusa entro il triangolo Treviso, Bergamo e alcuni borghi delle Marche, dando conto di come l'artista, nato nel 1480, riuscì, in modo del tutto originale e autonomo, a conciliare gli elementi tradizionali della grande pittura della sua epoca con elementi già fortemente anticipatori dell'età barocca, con risvolti sorprendentemente moderni.

La mostra, grazie alla sensibilità e al potenziale tecnologico di Targetti Sankey, ha potuto disporre di una soluzione a led d'assoluta avanguardia, appositamente sviluppata, per l'illuminazione al migliore livello qualitativo oggi esistente delle opere sia durante l'esposizione in mostra, sia in forma permanente quando queste saranno riposizionate nelle chiese e basiliche, loro sedi di appartenenza.

Di questo articolato complesso di azioni, che prende il nome di “Terre di Lotto” e che è stato realizzato in collaborazione con la Direzione Generale del patrimonio Culturale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con la Società ComunicaMente, fa parte la creazione e la promozione a livello internazionale di veri e propri itinerari culturali lotteschi, la cui attivazione ha seguito la mostra, per scoprire le peculiarità non solo artistiche ma anche paesaggistiche, storiche ed enogastronomiche dei territori che conservano le opere di Lotto. Nella logica di questo approccio fare in modo che una mostra non si esaurisca con il giorno della chiusura, ma possa proseguire nei luoghi che custodiscono in maniera permanente le opere, va considerato un operato non solo fortemente innovativo, ma anche etico per la creazione di valore socio-economico che può comportare per i territori, oltre che un fattivo contributo alla promozione del Paese.

La mostra è nata dalla collaborazione con la Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Romano e le Regioni Veneto, Lombardia e Marche. In particolare la Regione Marche ha contribuito in modo essenziale non solo alla realizzazione della mostra, favorendo la collaborazione da parte dei principali enti prestatori locali, ma soprattutto attuando di concerto con le Scuderie del Quirinale e la Soprintendenza delle Marche la vasta campagna di analisi scientifiche, restauri e recupero degli itinerari lotteschi, in una sinergia tra enti pubblici di vasta e proficua portata.

Filippino Lippi e Sandro Botticelli

nella Firenze del '400

a cura di Alessandro Cecchi

5 ottobre 2011 – 15 gennaio 2012

La vicenda artistica e umana di Filippino Lippi (Prato 1457 circa – Firenze 1504) è avvincente, si svolge tra Prato, Firenze e altre città nella seconda metà del XV secolo e si incrocia con quella di Sandro Botticelli (Firenze 1445 – 1510): figlio di fra Filippo Lippi (Firenze, 1406 -1469), celebre pittore e frate carmelitano, e della monaca Lucrezia Buti, cresce a Prato e, artisticamente, a Firenze, nella bottega di Sandro Botticelli dove è documentata la sua presenza nel 1472. Chiamato Filippino per distinguerlo dal padre, pittore tra i più famosi e apprezzati del suo tempo, diviene a sua volta un artista di primissimo livello, cui il Vasari riserva nella “Vita” dedicatagli, parole di elogio per il “bellissimo ingegno” e la “vaghissima e copiosa invenzione”.

Alessandro Cecchi, Direttore della Galleria Palatina, degli Appartamenti Reali di Palazzo Pitti e del Giardino dei Boboli di Firenze ed eminente studioso del Rinascimento Italiano, ha curato per le Scuderie del Quirinale la prima grande mostra antologica dedicata a quest'artista e ai suoi rapporti con Sandro Botticelli nella Firenze del '400.

Una esposizione che, oltre ad illustrare i circa trentaquattro anni di attività del Lippi - proficui come pochi altri, per quantità e qualità di opere, dalle tavole agli affreschi, per giungere ai raffinati disegni su carte colorate, veri e propri capolavori a se stanti - ha inteso mettere a fuoco il profilo di Filippino restituendogli la giusta caratura accanto al maestro Botticelli, in crisi nella sua ultima attività a differenza di lui, attivissimo fino all'ultimo, tanto da trasformare l'iniziale rapporto da allievo in quello di vero e proprio emulo e rivale.

Sandro Botticelli, dopo essere stato allievo di Fra Lippi, è protagonista indiscusso nell'ambiente artistico fiorentino della seconda metà del '400 con la sua attivissima bottega nella via Nuova d'Ognissanti. Accanto a lui Filippino dimostra subito una personalità talmente originale, da far sì che il celebre studioso Bernard Berenson non lo riconosca e raggruppi inizialmente la sua produzione giovanile sotto il nome fittizio di un fantomatico "Amico di Sandro".

Il percorso espositivo si è articolato tra le opere dei due artisti e di alcuni pittori a loro collegati, da Raffaellino del Garbo a Piero di Cosimo, dal grande tondo con la Madonna col Bambino e storie di Sant'Anna del padre fra Filippo (Firenze, Galleria Palatina, 1452) a capolavori di Filippino come l'Adorazione dei Magi della National Gallery di Londra (1478-1479) restaurata per la mostra, la celebre Visione di san Bernardo della Badia fiorentina (1485-1486), la Madonna Strozzi del Metropolitan Museum of Art di New York (1485 circa) essa pure restaurata per l'occasione, e l'Allegoria della Musica di Berlino (Gemäldegalerie, 1500 circa), solo per citarne alcune, a confronto con preziose opere botticelliane fra cui la rarissima Derelitta prestata eccezionalmente dai Principi Pallavicini di Roma.

L'esposizione ha offerto altresì l'occasione unica di tributare a Filippino proprio a Roma, dove studiò le antichità e dove ha lasciato il ciclo affrescato della cappella Carafa in Santa Maria sopra Minerva, un doveroso omaggio, ripercorrendone la vicenda umana e artistica, e offrendo agli studiosi e al grande pubblico la possibilità irripetibile di confronti e considerazioni stilistiche, ad esempio con un altro capolavoro recuperato per l'occasione, grazie ai Friends of Florence, come la Pala Nerli di Santo Spirito.

C. ALTRE ATTIVITA' CULTURALI

Nel corso dell'anno sono state inoltre svolte le seguenti attività:

“Casa del Jazz”

Nell'anno 2011 l'attività della Casa del Jazz è ripartita nel mese di marzo confermando la struttura come uno dei principali centri di produzione culturale della capitale.

La programmazione concertistica di **marzo** ha proposto interessanti “dialoghi” tra nomi affermati della scena nazionale e protagonisti della scena americana; tra questi, gli appuntamenti con Steven Bernstein, uno dei più originali e creativi trombettisti dell'area newyorkese, che si è esibito assieme al Trio di Fassi/Dalla Porta/Manzi, e il bassista Pippo Matino, che ha presentato un **“Tributo a Joe Zawinul”** ospitando nella sua formazione Roger Biwandu e Jorge Junior Bezerra, quest'ultimo membro del Joe Zawinul Syndicate, ultima band del geniale compositore. Un altro appuntamento da segnalare è stato quello con Gary Smulyan, considerato uno dei più importanti interpreti del sax baritono al mondo, alla testa di un trio che ha ospitato Cameron Brown al contrabbasso e Steve Johns alla batteria. La collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico di Roma Capitale ha reso possibile nei giorni del 22 e 23 marzo la realizzazione dei tre concerti “La Via della Seta”, in occasione dei quali la storica band progressive de Le Orme ha presentato al pubblico la sua nuova produzione. A chiudere il mese, la presentazione dell'inedito progetto da “band leader” del contrabbassista Enzo Pietropaoli, accompagnato dal giovane talento di Fulvio Sigurtà, Alessandro Paternesi e Julian Oliver Mazzariello. Il quartetto, nei giorni seguenti il concerto, ha registrato negli studi della Casa del Jazz il suo primo album.

Ad **aprile** si è aperta una vetrina sul jazz di tradizione manuche con il virtuoso Dorado Schmitt, considerato uno dei talenti più puri del cosiddetto gipsy jazz, sintesi tra la musica di origine gitana e quella di radice afro-americana. **In anteprima italiana è stato inoltre proposto l'originalissimo Voicelink** : due soli musicisti (una **voce femminile** e uno strumento acustico, in questo caso il **clarinetto basso**) e la musica privata dei suoi orpelli e restituita con il fascino della sua essenzialità. Protagonisti il sassofonista **Raul Colosimo** e la cantante franco-angolana **Merle-Anne Prins Jorge**. Nel corso dello stesso mese è ripreso anche il ciclo di lezioni “Appunti di Jazz”, curato da Lino Patrino e dedicato alla

divulgazione e all'approfondimento. Un'iniziativa che ha il pregio di proporre allo stesso tempo contenuti, documenti rari e piccole esibizioni live a corredo di quanto viene spiegato dal curatore. Spazio dedicato totalmente agli artisti italiani per il 6° compleanno della Casa del Jazz, il 17 aprile, questa volta una vera e propria festa con concerti, brunch e degustazioni gratuite. Per l'occasione sul palco allestito nel parco si sono tenuti i concerti di Danilo Rea (con Danilo Rea al pianoforte, Stefano Pagni al contrabbasso e Alessandro Paternesi alla batteria) e di Lino Patruno, con il suo celebre "Jazz Show".

Spazio anche ai progetti degli artisti italiani più affermati nel mese di **maggio**: il batterista Fabrizio Sferra, con il suo nuovo quartetto, il sassofonista Maurizio Giammarco, con un ritorno al classico quartetto di jazz acustico in un concerto - tributo a Johnny Griffin, Rosario Giuliani - vincitore del Top Jazz come migliore sassofonista - che assieme a Fabrizio Bosso ha presentato un omaggio all'immensa classe del musicista e compositore Ornette Coleman. Apprezzata la serata dedicata alla casa discografica Blue Note Records, il 31 maggio, con la presentazione del libro "Blue Note Records" di Richard Cook e il concerto "New York Contemporary Live", ospite speciale Charles Tolliver, ritenuto dalla critica "il più interessante trombettista emerso negli Usa dalla seconda metà degli anni '60".

Per la stagione estiva è stata introdotta una nuova formula per: il "Casa del Jazz Festival" **dal 21 giugno all'11 settembre**. La Casa, infatti, è diventata un grande contenitore musicale, con interpreti italiani e stranieri e piccole rassegne tematiche dedicate al "latin jazz", al "jazz e tango", al rock "indipendente" e al rock "progressive". L'intenzione della direzione artistica è stata quella di aprire lo spazio a più generi musicali attraverso la collaborazione e la "contaminazione" con alcune tra le più importanti realtà cittadine.

Per l'inaugurazione, nel giorno della Festa della Musica, un evento speciale di rilievo internazionale: Michel Petrucciani "Body and Soul" Live Concert, con una "all stars" composta da Rita Marcotulli, Aldo Romano, Furio Di Castri, Manhu Roche, Flavio Boltro, Eric Legnini, Pippo Matino e Francesco Cafiso. Un concerto pensato in occasione della promozione del film del regista premio Oscar per "Il Postino", Michael Radford, sulla vita e la carriera del grande compositore e musicista Michel Petrucciani, scomparso nel 1999. La pellicola, di cui sono state proposte alcune sequenze agli spettatori della Casa del Jazz, ha partecipato all'ultimo Festival di Cannes.

Handwritten initials 'FM' and a vertical line.

Il 24 giugno ha debuttato alla Casa del Jazz un concerto molto atteso: in occasione dell'uscita in Italia della sua autobiografia, Stewart Copeland, uno dei musicisti più innovativi ed eclettici della scena musicale mondiale, batterista dei trio rock più amato degli anni Ottanta – i Police- è salito sul palco in compagnia di Niccolò Fabi, Vittorio Cosma, John De Leo e Max Gazzè.

La rassegna "Guitar Legends" ha ospitato sei chitarristi straordinari per tecnica e stile: John McLaughlin (18 luglio), Robben Ford (12 luglio), Electric Hot Tuna (21 luglio), Jazzrock Project (Rocco Zifarelli, Linley Marthe, Chander Sardjoe), Joe Robinson (19 luglio), Steve Lukather dei Toto(4 agosto).

Non sono mancati alcuni dei grandi protagonisti del jazz internazionale: Eddie Palmieri(15 luglio), Joe Lovano con gli US Five (11 luglio), Omar Sosa (31 luglio), Michael Brecker Tribute Band con Alex Sipiagin, Adam Rogers, Joey Calderazzo, Boris Kozlov e Adam Nussbaum (13/14 luglio), David Kikoski (2 agosto), Yaron Herman (24 luglio), Sarah Jane Morris (9 luglio) e Taylor Eigsti (25 giugno).

Di sicuro interesse la collaborazione con il Circolo Degli Artisti, punto di riferimento a Roma per il rock indipendente, che ha organizzato nel parco della Casa del Jazz la rassegna "Soluzioni Semplici". Si sono alternati sul palco Le Luci Della Centrale Elettrica, Brunori Sas, Valentina Lupi, Marta Sui Tubi, Il Pan del Diavolo, I Cani, The Jacqueries, A Classic Education, Offlaga Disco Pax, Paolo Benvegnù, Joan As Police Woman e Nada.

Grande presenza anche per il jazz italiano con Marcello Rosa Jazz Party (22 giugno), l'anteprima romana per Rita Marcotulli/Javier Girotto/Luciano Biondini (1 agosto) Giovanni Tommaso "Apogeo" (30 giugno), Gegè Telesforo (22 luglio), Maurizio Giammarco/Riccardo Del Fra "Rendez Vous quartet" (25 luglio), Trio di Salerno & Solis String Quartet (29 giugno),Giovanni Mirabassi e Gianluca Renzi, Federico Laterza "Worldream"(28 giugno),Cinzia Gizzi, Andrea Biondi & Urban Tribe con il progetto "I Soliti Ignoti"(8 luglio), Luca Chiaraluce (10 Luglio),Gabriele Coen (16 luglio), Francesco Bruno con "Le Parole Altre: il lungo viaggio di Tiziano Terzani" ispirato alla vita ed al pensiero di uno dei più amati giornalisti e scrittori del ventesimo secolo (23 luglio), Stefania Tallini "Intimate Brasil"(3 agosto), Marco Albani Project, Susanna Stivali (9 agosto).

E' tornato sul palco della Casa del Jazz anche un nome leggendario del rock italiano, gli Area, per una reunion di grande impatto che li ha visti al fianco di Luigi Cinque, uno degli eredi dello sperimentalismo folk-rock del Canzoniere del Lazio.

h
FM

Dal 12 al 15 agosto "Jazz & Tango" con Carlos Tero Buschini "Gaia Quatro"(12 agosto), Norma Beatriz Santillo(13 agosto),Javier Giroto & Aires Tango (14 e 15 agosto).

Seguita dal pubblico anche la rassegna "Latin Jazz" con Stefano Rossini Batuque Percussion (26 luglio),Claudia Marss (27 luglio), Natalio Mangalavite (28 luglio), Gianni Savelli Media Res (29 luglio),Michael Rosen Tricolor (30 luglio), Omar Sosa Trio(31 luglio) e Joao Donato Trio.

E' stato infine dedicato al rock progressive il Festival "Progressivamente", che ha chiuso la stagione estiva della Casa del Jazz con eventi dal 6 all'11 settembre. Ad inaugurarla è stata la pianista **Rita Marcotulli** con un omaggio ai Pink Floyd dal titolo "**Us and Them**". Nei giorni seguenti doppio concerto tutte le sere con protagonisti Il **Tempio Delle Clessidre**, la **Locanda Delle Fate**, i **Goblin**, celebri per le colonne sonore dei film di Dario Argento, i **Murple**, anche loro gruppo storico degli anni '70. Per la serata conclusiva di **Progressivamente**, per la prima volta insieme sullo stesso palco, due dei gruppi simbolo del rock progressivo italiano, **Le Orme** e **Il Banco del Mutuo Soccorso**. Il programma di **Progressivamente** ha previsto anche alcuni appuntamenti pomeridiani nella sala concerti: seminari, presentazione discografiche, prove d'ascolto "**vinile contro cd**" e piccole esibizioni live.

Nel corso dell'estate la Casa del Jazz ha dato inizio alla collaborazione con la New School for Jazz and Contemporary Music di New York, con workshop dal 18 al 24 luglio tenuti da Reggie Workman (bassista e membro di una delle storiche formazioni di Coltrane) e Billy Harper. Il programma ha previsto ensemble sulla "musica di John Coltrane e sull'Arte di interpretare gli Standard" e incontri su "il jazz e la dimensione spirituale" e su "Studiare Jazz a New York". L'11 luglio, sempre nell'ambito di questa collaborazione, è stata organizzata una masterclass con il grande sassofonista statunitense Joe Lovano.

L'effetto economico complessivo di tale variazione nella programmazione era stato, nell'aggiornamento relativo alla prima quadrimestrale, stimato in euro 377.902 in più rispetto alle ipotesi iniziali. Tale previsione poggiava sulle ipotesi formulate dal Direttore della Casa del Jazz mediate (al ribasso) con l'esperienza della "Casa" degli ultimi anni.

Purtroppo i risultati sono stati al di sotto delle attese con una variazione finale negativa, rispetto a quanto inizialmente previsto, pari ad euro 50.270.

h
FM

Ad **ottobre** (21, 22 e 23 ottobre) la Casa del Jazz ha aderito alle attività del Festival Internazionale del Film di Roma, ospitando il primo Festival Universitario del Corto. L'iniziativa ha dato la possibilità agli studenti delle università capitoline di sperimentare la propria creatività realizzando un'opera sul tema "Il valore della vita", con specifico riferimento al mondo dei giovani e alle loro prospettive umane e professionali. Tra i numerosi candidati che hanno partecipato al concorso, i primi tre classificati, selezionati da una commissione composta da tecnici ed universitari, hanno ricevuto una borsa di studio offerta da Roma Capitale. Il cortometraggio vincitore e i primi dieci classificati, inoltre, sono stati presentati in un evento dedicato durante il Festival Internazionale del Film di Roma presso l'Auditorium Parco della Musica.

Nello stesso mese in collaborazione con NOMA Festival è stato proposto un reading di Amiri Baraka, poeta e attivista politico autore di numerosi libri di saggi, poesie, teatro e storia della musica.

Nei mesi di **novembre e dicembre** si è rinnovata anche la collaborazione con il giornalista e critico musicale Alberto Castelli, che con i cinque appuntamenti denominati "Art And Soul- Storie di Musica in musica" ha presentato attraverso originali performance fatte di parole, immagini e suoni alcuni ritratti di artisti e di stili che hanno colpito la sensibilità e la fantasia di un vastissimo pubblico (il blues, il soul, il reggae, il jazz e soprattutto i musicisti più rappresentativi di questi linguaggi).

Tre iniziative didattiche hanno arricchito il programma delle attività degli ultimi due mesi dell'anno: "Jazz & Opera", a cura di Gerlando Gatto, "Silly Symphonies: il jazz incontra la musica classica" a cura di Paolo Prato, e l'ormai abituale appuntamento con le lezioni domenicali di Lino Patrino, in questa occasione dedicate a "Gli strumenti nel jazz classico".

La rassegna "Guitar Legends" incentrata sulle star della chitarra e inaugurata in estate nel parco è proseguita anche nella sala concerti con tre appuntamenti molto apprezzati dal pubblico: "Paul Gilbert" (16 novembre), "Bob Brozman" (9 dicembre) e "Guthrie Govan" (17 dicembre).

Una parte della programmazione come di consueto è stata dedicata alla presentazione dei musicisti emergenti della scena italiana, tra questi il sassofonista ventiduenne Mattia Cigalini (19 novembre), già considerato a parere unanime della critica uno dei più grandi talenti della nuova generazione di musicisti e gli "Emoticons" di Cristiano Arcelli e Alessandro Paternesi (23 dicembre).

h
FW

Due artisti della scena internazionale sono stati i protagonisti di quattro appuntamenti originalissimi: il chitarrista brasiliano Chico Pinheiro, alla testa del suo quintetto (il 18 novembre) e la cantante inglese Sarah-Jane Morris, che in tre appuntamenti consecutivi (23, 24 e 25 novembre) ha presentato il suo lavoro "Cello Songs" accompagnata da Enrico Melozzi al violoncello, Tony Remy alla chitarra e Michael Rosen al sassofono.

Il 26 dicembre la "Serata Gospel" a cura di Mario Donatone ha chiuso l'anno di attività. In questa occasione si è esibita la "World Spirit Orchestra", un coro formatosi all'interno del laboratorio didattico diretto dallo stesso Mario Donatone e attivo da ottobre presso la Casa del Jazz.

Nel 2011 si sono svolti 160 eventi, di cui 124 a pagamento e 36 gratuiti con un'affluenza complessiva di 32.084 spettatori.

Servizi educativi – Laboratorio d'arte 2011

Come da tradizione e in linea con gli standard dei grandi musei europei, nel corso del 2011 i Servizi educativi hanno offerto a Famiglie e Scuole un ampio **programma didattico** con visite e laboratori differenziati per età, in occasione delle grandi mostre del Palazzo delle Esposizioni e delle Scuderie del Quirinale.

Per le mostre Lorenzo Lotto e Teotihuacan, i Servizi educativi hanno inoltre curato le attività offerte in forma gratuita dallo **Sponsor Lottomatica**.

Mentre per il pubblico adulto in occasione delle grandi mostre, sono stati proposti nuovi appuntamenti di **Spot**, lettura guidata di un'opera, con curatori e storici dell'arte.

Per quanto attiene la **comunicazione**, oltre alla consueta produzione di materiali informativi sulle attività di settore legate alle diverse mostre, è stata realizzata e distribuita una brochure di presentazione dei Servizi educativi ed è stata progettata una nuova forma di segnaletica interna modulare per gli spazi atelier e forum.

Si è inoltre proseguito nell'incremento dei contatti della mailing list attraverso il potenziamento della newsletter, con particolari offerte per i diversi pubblici. E ancora sono state realizzate pagine promozionali su riviste di ampia diffusione e di settore.

Tre le mostre-laboratorio proposte dallo **Scaffale d'arte** al pubblico dei più giovani e degli educatori: *il libro del corpo/ il corpo del libro*, *La bambina buona* di Chiara Rapaccini e *Vestiario/Bestiario. Abiti dalla collezione di Vladimir Radunsky*.

Particolare importanza nel 2011 è stata data alla **Formazione** di insegnanti e operatori del settore con diversi cicli di incontri dedicati alla didattica dell'arte e alla fotografia curati con la collaborazione di esperti e professionisti.

I Servizi educativi hanno inoltre partecipato, in collaborazione con le librerie Arion, al progetto **Esposizioni di idee**, ospitato nel Forum, curando le presentazioni legate all'arte, alla didattica dell'arte e all'editoria per ragazzi.

Si riepilogano i dati più significativi dell'attività 2011 in termini di presenze "paganti":

didattica per bambini e ragazzi 3/11 anni con scuola e famiglia

Palazzo delle Esposizioni e Scuderie del Quirinale

totale presenze 9.859/ totale gruppi classe 430

h
FW

Schemi

Stato Patrimoniale	Pag. 41/42
Conto Economico	Pag. 43
Struttura Patrimoniale	Pag. 44
Risultati Redditali	Pag. 45
Rendiconto Finanziario	Pag. 46



AZIENDA SPECIALE PALAEXPO

Sede Sociale: Via Nazionale 194 - 00184 ROMA -
C.F. 97152030587 - P.I. 05902651008

Importi espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2011			31.12.2010		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIÀ RICHIAMATA						
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
4. - Concessioni, licenze, marchi e simili	48.066			81.503		
5. - Avviamento						
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti	93.995					
7. - Altre	55.707	197.768		192.053	273.556	
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1. - Terreni e Fabbricati	35.159			41.521		
2. - Impianti e macchinario	2.275			6.825		
3. - Attrezzature industriali e commerciali	93.003			96.476		
4. - Altri beni	745.650			732.592		
5. - Immobilizzazioni in corso e acconti		876.086			877.414	
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
1. - Partecipazioni in						
a) imprese controllate				0		
b) imprese collegate						
c) controllanti						
d) altre imprese	0			0		
2. - Crediti						
d) verso altri	6.018	6.018	6.018	8.472	8.472	8.472
Totale Immobilizzazioni		1.079.872			1.159.443	
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I. RIMANENZE						
1. - Materie prime sussid. e di consumo				0		
5. - Acconti			0		0	
II. CREDITI						
1. - verso clienti	4.689.277			5.064.507		
2. - verso imprese controllate						
3. - verso imprese collegate						
4. - verso controllanti	4.298.145			4.631.478		
4.bis) - crediti tributari	883.490			4.401		
4.ter) - imposte anticipate	188.990			0		
5. - verso altri	1.423.103	11.483.004		1.428.997	11.129.383	
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI						
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1. - Depositi bancari e postali	2.291.361			1.451.763		
3. - Denaro e valori in cassa	3.725	2.295.086		2.122	1.453.884	
Totale attivo circolante		13.778.090			12.583.267	
D) RATEI E RISCONTI						
ratei e risconti con separata indicazione del disagio su prestiti		1.746.257			1.268.315	
Totale Attivo		16.604.219			15.011.025	

AZIENDA SPECIALE PALAEXPO
 Sede Sociale: Via Nazionale 194 - 00184 ROMA -
 C.F. 97152030587 - P.I. 05902651008

Importi espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31.12.2011	31.12.2010
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	450	450
II. RISERVA DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI		
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
IV. RISERVA LEGALE	317.744	266.284
V. RISERVE STATUTARIE		
VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VII. ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE		
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	208.207	1.029.203
TOTALE	526.401	1.295.937
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3. - Altri	13.679	13.679
3.1 - F.do oneri futuri per lavori PDE e SDQ	88.212	105.100
3.2 - Fondo rischi contenzioso	115.789	
	217.680	118.779
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.051.472	926.792
D) DEBITI		
1. - Obbligazioni		
2. - Obbligazioni convertibili		
3. - Debiti verso soci per finanziamenti		
4. - Debiti verso banche		
5. - Debiti verso altri finanziatori		
6. - Acconti		
7. - Debiti verso fornitori	11.396.246	8.649.172
8. - Debiti rappresentati da titoli di credito		
9. - Debiti verso imprese controllate		
10. - Debiti verso imprese collegate		
11. - Debiti verso controllanti	1.348.495	1.348.495
12. - Debiti tributari	1.155.828	1.832.011
13. - Debiti v/ ist. previdenza e sic. sociale	229.388	240.639
14. - Altri debiti	603.700	476.840
TOTALE	14.733.656	12.547.156
E) RATEI E RISCONTI		
ratei e risconti con separata indicazione del disaggio su prestiti	75.010	122.362
Totale Passivo	16.604.219	15.011.025
CONTI D'ORDINE		
beni in leasing	6.010	14.024
	6.010	14.024

AZIENDA SPECIALE PALAEXPO
Sede Sociale: Via Nazionale 194 - 00184 ROMA -
C.F. 97152030587 - P.I. 05902651008

Importi espressi in unità di euro

CONTO ECONOMICO

	2011		2010	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni		12.747.200		16.184.629
3. - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4. - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5. - Altri ricavi e proventi				
a) contributi in conto esercizio				
b) assorbimento fondi				
c) altri proventi	9.412.753	9.412.753	9.833.477	9.833.477
Totale (A)		22.159.953		26.018.107
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. - per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		154.667		148.823
7. - per servizi		16.134.975		17.968.103
8. - per godimento di beni di terzi		198.865		198.397
9. - per il personale				
a) salari e stipendi	2.824.154		2.671.592	
b) oneri sociali	872.509		805.071	
c) trattamento di fine rapporto	209.332		192.615	
e) altri costi	113.457	4.019.452	49.610	3.718.887
10. - Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	192.711		200.936	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	241.917		228.934	
d) svalutazione crediti e disponibilità liquide	38.736	473.364	59.998	489.868
11. - Variazioni rimanenze di materie prime, suss., consumo, merci				
12. - Accantonamenti per rischi	115.789	115.789		
14. - Oneri diversi di gestione				
a) minusvalenze da alienazioni				
b) altri oneri	938.362	938.362	1.481.508	1.481.508
Totale (B)		22.035.474		24.005.586
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		124.479		2.012.520
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15. - Proventi da partecipazioni				
a) in imprese controllate				
16. - Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
- altri				
d) proventi diversi dai precedenti				
- interessi attivi da c/c bancari	16.091			
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	285	16.376	6.899	6.899
17. - Interessi ed oneri finanziari				
a) interessi e commissioni a controllanti				
b) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	4.810	4.810	614	614
17bis). - Utili e perdite su cambi		205		15.496
Totale (15 + 16 - 17 + 17bis)		11.772		-9.211
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18. - Rivalutazioni				
19. - Svalutazioni				
a) di partecipazioni				156.386
Totale delle rettifiche (18 - 19)		0		-156.386
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20. - Proventi				
a) sopravvenienze ed insussistenze del passivo		8.455		62.485
21. - Oneri				
a) Minusvalenze da alienazioni				
c) Altri oneri straordinari		16.088		65.116
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-7.633		-2.631
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)		128.618		1.844.292
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
a) Imposte correnti		109.401		804.481
b) Imposte differite (anticipate)		-188.990		10.608
		-79.589		815.089
23. - Utile (perdita) dell'esercizio		208.207		1.029.203

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE
(Euro migliaia)

	31.12.11	31.12.10	Variaz.
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	198	274	-76
Immobilizzazioni materiali	876	877	-1
Immobilizzazioni finanziarie	6	8	-2
	<u>1.080</u>	<u>1.159</u>	<u>-80</u>
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze lavori in corso	0	0	0
Crediti commerciali	8.987	9.696	-709
Altre attività	4.242 ^q	2.702 ^q	1.540
Debiti commerciali	-12.745	-9.998	-2.747
Fondi per rischi ed oneri	-218	-119	-99
Anticipi da clienti e fatture di rata			0
Altre passività	-2.064 ^q	-2.672 ^q	608
	<u>-1.797</u>	<u>-391</u>	<u>-1.406</u>
C. CAPITALE INVESTITO	(A+B)	769	-1.486
dedotte le passività d'esercizio			
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>-1.051</u>	<u>-927</u>	<u>-125</u>
E. CAPITALE INVESTITO	(C-D)	-158	-1.611
dedotte le passività d'esercizio e il TFR			
coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	0	0	0
Riserve e risultati a nuovo	318	266	51
Utile (perdita) dell'esercizio	208	1.029	-821
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0
	<u>526</u>	<u>1.296</u>	<u>-770</u>
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	<u>=</u>	<u>=</u>	<u>=</u>
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
debiti finanziari a breve	0	0	0
disponibilità e crediti finanziari a breve	-2.295	-1.454	-841
	<u>-2.295</u>	<u>-1.454</u>	<u>-841</u>
I. - TOTALE, COME IN E.	(F+G+H)	-158	-1.611

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI
(Euro migliaia)

	31.12.11	31.12.10
A. RICAVI	12.747	16.185
Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
	<hr/>	<hr/>
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	12.747	16.185
Consumi di materie e servizi esterni	-16.489	-18.315
	<hr/>	<hr/>
C. VALORE AGGIUNTO	-3.741	-2.131
Costo del lavoro	-4.019	-3.719
	<hr/>	<hr/>
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	-7.761	-5.850
Ammortamenti	-435	-430
Altri stanziamenti rettificativi	-39	-60
Stanziam. a fondi rischi ed oneri e variazione rimanen	-116	0
Saldo proventi e oneri diversi	8.474	8.352
	<hr/>	<hr/>
E. RISULTATO OPERATIVO	124	2.013
Proventi e oneri finanziari	12	-9
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-156
	<hr/>	<hr/>
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	136	1.847
Proventi ed oneri straordinari	-8	-3
	<hr/>	<hr/>
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	129	1.844
Imposte sul reddito dell'esercizio	80	-815
	<hr/>	<hr/>
H. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	208	1.029
	<hr/>	<hr/>

FM^a

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO
(Euro migliaia)

	31.12.11	31.12.10
A. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	<u><u>1.454</u></u>	<u><u>1.339</u></u>
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	208	1.029
Utilizzo Fondo Sviluppo strutture	-978	
Ammortamenti	435	430 ⁿ
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizz.ni (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	41 ⁿ	0 ⁿ
Variazione del capitale di esercizio	1.406	-1.337
Variazione netta del "TFR"	125	152
	<u><u>1.238</u></u>	<u><u>273</u></u>
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
immateriali	-30 ⁿ	-69 ⁿ
lavori su beni di terzi	-94 ⁿ	
materiali	-275	-139
finanziarie	2 ⁿ	50
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni		
	<u><u>-396</u></u>	<u><u>-158</u></u>
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	0	0
Conferimenti dei soci	0	0
Contributi in conto capitale	0	0
Rimborsi di finanziamenti	0	0
Rimborsi di capitale proprio	0	0
	<u><u>0</u></u>	<u><u>0</u></u>
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI		<u><u>0</u></u>
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	<u><u>841</u></u>	<u><u>115</u></u>
G. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE)		
(A+F)	<u><u>2.295</u></u>	<u><u>1.454</u></u>

Azienda Speciale Palaexpo

**Nota Integrativa
Esercizio 2011**

Handwritten signature or initials, possibly 'TM' with a small 'h' above it.

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci del bilancio d'esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n.127 e recepiscono la riforma del diritto societario introdotta dal D.Lgs 17 gennaio 2003, n.6, le novità introdotte dal D.Lgs. 02/02/2007, n. 32, nonché le modifiche apportate dal D.Lgs 03/11/2008, n. 173.

Le voci sono state valutate secondo il criterio della prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, tenendo conto della funzione economica di ciascuna operazione o fatto aziendale.

Con riferimento alla natura dell'Azienda, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con imprese controllate e controllanti, ai rapporti con entità correlate e ai settori di attività nei quali l'impresa opera, nonché alle altre informazioni richieste ex. art. 2428 del codice civile, si rinvia al contenuto della Relazione sulla gestione predisposta in accompagnamento del bilancio di esercizio.

I principi contabili, applicati dalle società di capitali, ed i criteri di valutazione adottati, salvo diversa indicazione, sono conformi a quelli applicati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2010.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in conformità agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

I valori di bilancio riportati nella Nota Integrativa sono esposti in euro e sono confrontati con i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, è stato redatto in conformità alle previsioni statutarie che prevedono l'applicazione delle disposizioni di legge, interpretate e integrate dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili così come

h

FM

modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla riforma del diritto societario, e dai documenti emessi direttamente dall'OIC.

I criteri applicati nella valutazione delle varie voci di bilancio, sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c. e non si discostano da quelli applicati nel precedente esercizio.

Non è stato necessario applicare le deroghe previste dagli artt. 2423, quarto comma e 2423 bis, secondo comma, del Codice Civile.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e le rettifiche di valore sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono costituite da costi di utilità pluriennale e altri beni immateriali: le poste sono iscritte in bilancio, previo consenso del Collegio dei Revisori, al costo storico di acquisizione ed esposte al netto dei relativi ammortamenti imputati direttamente in riduzione delle singole voci, calcolati a quote costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro delle immobilizzazioni immateriali, questa è riflessa nel bilancio d'esercizio attraverso una svalutazione che viene eliminata, ripristinando il valore netto contabile dell'immobilizzazione svalutata, nel caso in cui vengano meno le cause che hanno determinato la svalutazione stessa.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità futura e in particolare:

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo e si riferiscono a costi di software, ammortizzati in 5 anni, che rappresenta il periodo di presunta utilità;
- Oneri sostenuti per i lavori di messa in sicurezza della facciata del Palazzo delle Esposizioni;
- Oneri sostenuti per migliorie apportate sull'immobile Scuderie del Quirinale, ammortizzati in funzione della durata dell'affidamento in gestione, inferiore alla presunta utilità delle migliorie apportate;
- Oneri sostenuti per migliorie apportate sull'immobile Palazzo delle Esposizioni ricevuto in concessione da Roma Capitale, ammortizzati in 5 anni che rappresenta il periodo di presunta utilità inferiore alla residua durata della concessione.

Gli ammortamenti decorrono dalla data in cui i relativi costi sostenuti possono cominciare a generare benefici economici per l'Azienda.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzo del bene ed esposti al netto dei relativi ammortamenti.

Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro delle immobilizzazioni materiali, questa è riflessa nel bilancio d'esercizio attraverso una svalutazione che viene eliminata, ripristinando il valore netto contabile dell'immobilizzazione svalutata, nel caso in cui vengano meno le cause che hanno determinato la svalutazione stessa.

Gli ammortamenti, a quote costanti, sono calcolati sulla base delle aliquote economico-tecniche ritenute congrue in relazione alla natura e alla residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate per le principali categorie di beni sono le seguenti:

Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Impianto telefonico	20%
Impianto di climatizzazione	15%
Impianto di illuminazione	15%
Autovetture	25%

Gli ammortamenti decorrono dalla data in cui i relativi beni entrano in funzione. Le immobilizzazioni non ancora oggetto di ammortamento sono eventualmente classificate nella voce Immobilizzazioni in corso ed acconti.

I costi per manutenzioni di carattere ricorrente sono imputati a Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli di carattere non ricorrente vengono iscritti nella voce in commento e sottoposte al processo di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al presumibile valore di realizzazione.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore nominale ed esposti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto mediante iscrizione di un fondo svalutazione crediti, portato a diretta riduzione del valore nominale, determinato attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità e tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non esistono debiti e crediti di durata superiore ai cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo, e riflettono le giacenze bancarie alla data del 31 dicembre 2011 e l'effettiva consistenza di cassa alla medesima data.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto di percepire dall'Azienda in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del 31 dicembre 2011 in conformità alla legislazione vigente ed al C.C.N.L. Lavoratori dei Servizi Pubblici, della Cultura, del Turismo, dello Sport e del Tempo Libero e al C.C.N.L. Dirigenti delle Imprese aderenti alle associazioni della Confederazione Nazionale dei Servizi Pubblici Locali.

Si evidenzia come, in conseguenza della riforma della Previdenza Complementare, a far data dal 1° luglio 2007, tale voce venga movimentata, oltre che dai pagamenti delle "liquidazioni" ai dipendenti, unicamente dalla rivalutazione degli importi in essa presenti. I nuovi accantonamenti vengono effettuati direttamente presso il fondo Complementare dell'Inps o presso Fondi di Previdenza Complementare in base ad apposita scelta effettuata dai dipendenti stessi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata
- esistenza certa o probabile
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

L'Azienda ha costituito un fondo manutenzione ciclica a fronte di spese di manutenzione ordinaria svolte periodicamente sugli immobili in gestione. Tale fondo viene periodicamente aggiornato sulla base di analisi tecniche che tengono conto di eventuali variazioni nei tempi di esecuzione dei lavori di manutenzione e del costo stimato dei lavori stessi.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati in base alla competenza economica dei costi e dei ricavi cui si riferiscono come disposto dall'art 2424 bis 6° comma del c.c..

CONTI D'ORDINE

Le garanzie, gli impegni, i rischi ed i beni di terzi sono rilevati nei conti d'ordine sulla base del valore contrattuale, ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso se quantificabile. Non esistono altri impegni al di fuori di quelli riscontrabili nello Stato Patrimoniale.

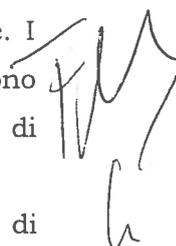
ACCERTAMENTO DEI COSTI E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi relativi ai corrispettivi applicati alle visite a pagamento per le mostre e gli spettacoli sono rilevati all'atto della fruizione dell'evento da parte del visitatore. I corrispettivi relativi al contratto di servizio stipulato con Roma Capitale sono riconosciuti nei limiti dell'ammontare fissato dallo stesso, tenendo conto di eventuali sanzioni e penalità applicabili.

I contributi riconosciuti da altri soggetti pubblici e privati attraverso la stipula di convenzioni correlate allo svolgimento di specifici eventi culturali, sono imputati in proporzione alla durata dell'evento stesso.

I ricavi derivanti da contratti di sponsorizzazione di eventi culturali sono rilevati in base alla competenza temporale rappresentata dal periodo intercorso sul periodo complessivo di realizzazione dell'evento.

La rilevazione dei costi e dei ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono



rilevati solo se realizzati alla data del 31 dicembre 2011, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se solo presunte.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio, dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali, che abbiano natura di integrazione dei ricavi della gestione caratteristica o delle gestioni accessorie diverse da quella finanziaria o di riduzione dei relativi costi ed oneri, sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto al loro percepimento. In particolare i contributi ricevuti dalla Fondazione Roma in base al Protocollo d'intesa tra la Fondazione stessa e Roma Capitale, sono contabilizzati per competenza nell'esercizio cui si riferiscono in quanto la certezza del diritto al loro percepimento è subordinata alla partecipazione attiva della Fondazione nella gestione dell'Azienda.

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta all'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce "crediti tributari", mentre, quella a debito sotto la voce "debiti tributari".

Imposte anticipate e differite sul reddito d'esercizio

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto in bilancio se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti, ad eccezione delle immobilizzazioni, espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei crediti e debiti (che derivano sia da operazioni di natura finanziaria che commerciale) sono imputati al conto economico come componenti di natura finanziaria.

* * *



COMMENTO DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (Aliquota ammortamento 20%):

	Variazioni dell'esercizio			
31/12/2010		Alienaz./Dismiss.		31/12/2011
Valore netto	Acquisizioni	Netto	Ammortamenti	Valore netto
81.503	19.205		52.642	48.066

Tale voce comprende i costi per l'acquisto della licenza di somministrazione alimenti e bevande del Palazzo delle Esposizioni, ormai totalmente ammortizzata, e per l'acquisto di pacchetti di software applicativo per Euro 48.066. L'incremento dell'esercizio è relativo all'acquisto di software applicativo.

Immobilizzazioni in corso e acconti

	Variazioni dell'esercizio			
31/12/2010		Alienaz./Dismiss.		31/12/2011
Valore netto	Acquisizioni	Netto	Ammortamenti	Valore netto
	93.995			93.995

Tale voce è relativa ai lavori effettuati dall'Azienda per la verifica statica dei rivestimenti in travertino dei cornicioni e dei fregi scultorei del Palazzo delle Esposizioni. Si rammenta che tali lavori sono iniziati su impulso del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma che con verbale del 4 giugno 2011, ha ravvisato possibili fonti di rischio per l'incolumità delle persone e che al momento della redazione del presente bilancio sono ancora in corso.

Si rende noto che con ampio e motivato carteggio, (note del 08/07/2011 prot. n. 1993; del 14/07/2011 prot. n. 2051; del 28/07/2011 prot. n. 2231; del 05/10/2011 prot. 2817), l'Azienda, ha richiesto a Roma Capitale il rimborso delle somme spese che, con ogni evidenza si riferiscono a lavori di manutenzione straordinaria. A dette lettere non è stata fornita risposta da parte di Roma Capitale. Conseguentemente, prudenzialmente non è stato rilevato alcun contributo da ricevere da parte di Roma Capitale

Altre immobilizzazioni immateriali

Sono costituite da:

**Siti Internet Palazzo delle Esposizioni, Scuderie del Quirinale, Teatro del Lido
(Aliquota ammortamento 20%):**

Variazioni dell'esercizio				
31/12/2010	Alienaz./Dismiss.			31/12/2011
Valore netto	Acquisizioni	Netto	Ammortamenti	Valore netto
7.200			2.400	4.800

Tale voce comprende i costi sostenuti per la realizzazione e l'implementazione dei siti internet aziendali.

Migliorie su beni di terzi - Scuderie del Quirinale (Aliquota ammortamento 25%-33%-50%):

Variazioni dell'esercizio				
31/12/2010	Alienaz./Dismiss.			31/12/2011
Valore netto	Acquisizioni	Netto	Ammortamenti	Valore netto
22.340	2.337		6.169	18.508

L'ammortamento è calcolato in funzione del residuo periodo di assegnazione dell'immobile all'epoca dell'acquisizione del cespite. Si segnala che in data 30 giugno 2010 è stata rinnovata la convenzione tra il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica e Roma Capitale per la concessione in uso delle Scuderie del Quirinale. Il rinnovo ha durata quinquennale fino al 30 giugno 2015. L'incremento si riferisce ai lavori effettuati presso l'ufficio di presidenza e realizzazione di nuove linee dati.

Migliorie su beni di terzi - Casa del Cinema (Aliquota ammortamento 20%):

Variazioni dell'esercizio				
31/12/2010	Alienaz./Dismiss.			31/12/2011
Valore netto	Acquisizioni	Netto	Ammortamenti	Valore netto
6.515		6.515	0	0

Come precedentemente evidenziato, la gestione della Casa del Cinema è stata ceduta in data 1° febbraio 2011 e si è pertanto proceduto alla alienazione di tutti i beni in essa contenuti.

Migliorie su beni di terzi – Palazzo delle Esposizioni (Aliquota ammortamento 20%):

		Variazioni dell'esercizio			
31/12/2010		Alienaz./Dismiss.			31/12/2011
Valore netto	Acquisizioni	Netto	Ammortamenti	Valore netto	
149.369	8.142		130.621	26.890	

L'incremento di tale voce è principalmente dovuto ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio per i lavori effettuati sugli infissi esterni (motorizzazione di lucernari) ed interni e per l'isolamento acustico.

Altre immobilizzazioni immateriali - (Aliquota ammortamento 10%):

		Variazioni dell'esercizio			
31/12/2010		Alienaz./Dismiss.			31/12/2011
Valore netto	Acquisizioni	Netto	Ammortamenti	Valore netto	
6.628		240	879	5.509	

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali che hanno un valore netto contabile di euro 876.086 sono costituite da:

Costruzioni leggere 10%:

31/12/2010			Variazioni dell'esercizio				31/12/2011		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.		Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to				
63.625	22.103	41.522				6.363	63.625	28.466	35.159

Sono relative al costo sostenuto per l'acquisto del palco utilizzato per i concerti estivi nel parco della Casa del Jazz, operazione economicamente più conveniente rispetto al costo di un affitto stagionale.

Impianto climatizzazione (PDE) (Aliquota ammortamento 15%):

31/12/2010			Variazioni dell'esercizio				31/12/2011		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.		Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to				
3.099	3.099						3.099	3.099	

Impianto illuminazione (SDQ) (Aliquota ammortamento 15%):

31/12/2010			Variazioni dell'esercizio				31/12/2011		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.		Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to				
15.704	15.704						15.704	15.704	

Sistema telefonico (Aliquota ammortamento 20%):

31/12/2010			Variazioni dell'esercizio				31/12/2011		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.		Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to				
26.339	19.514	6.825				4.550	26.339	24.064	2.275

Beni strumentali < 516,46:

31/12/2010			Variazioni dell'esercizio				31/12/2011		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.		Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to				
22.917	22.917						22.917	22.917	

Attrezzature (Aliquota ammortamento 20%):

31/12/2010			Variazioni dell'esercizio				31/12/2011		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.		Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to				
311.000	214.524	96.476	50.791	98.414	79.614	35.464	263.377	170.374	93.003

Il decremento è relativo ai beni della Casa del Cinema ceduti con il ramo d'azienda oltre ad una rottamazione di attrezzature rotte e/o obsolete effettuata tramite conferimento in discarica nel mese di maggio 2011; l'incremento è principalmente dovuto all'acquisto di attrezzature per la videosorveglianza e per il trattamento dell'aria.

g
TM

Altri beni materiali:

Mobili e arredi (Aliquota ammortamento 12%):

31/12/2010			Variazioni dell'esercizio				31/12/2011		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.			Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to	Amm.ti			
1.091.304	518.958	572.346	13.084	41.080	29.764	115.470	1.063.308	604.664	458.644

Il decremento è relativo ai beni della Casa del Cinema ceduti con il ramo d'azienda; l'incremento è relativo all'acquisto di mobili ed allestimenti in particolare di quelli per il laboratorio di didattica, per lo spazio forum del Palazzo delle Esposizioni e per le sedie per la Casa del Jazz.

Macchine Elettroniche (Aliquota ammortamento 20%):

31/12/2010			Variazioni dell'esercizio				31/12/2011		
Costo	F.do amm.to	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.			Costo	F.do amm.to	Residuo
				Costo	F.do amm.to	Amm.ti			
410.267	250.667	159.600	211.380	67.321	62.772	79.425	554.327	267.321	287.006

Il decremento è relativo ai beni della Casa del Cinema ceduti con il ramo d'azienda, alla vendita di apparecchiature usate oltre ad una rottamazione di attrezzature guaste e/o obsolete effettuata tramite conferimento in discarica nel mese di maggio 2011. L'incremento riguarda fundamentalmente l'acquisto di nuovi server per le Scuderie e per il Palazzo delle Esposizioni e di quelle apparecchiature elettroniche la cui obsolescenza non consentiva il rinvio della sostituzione.

Autovetture 25%:

31/12/2010			Variazioni dell'esercizio				31/12/2011		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.			Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to	Amm.ti			
5.160	4.515	645				645	5.160	5.160	

Sono relative al costo sostenuto per l'acquisto dell'unica autovettura aziendale di proprietà (Fiat panda).

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La società non detiene alcuna quota di partecipazione in altre società o enti.

Crediti verso altri

La voce, pari a euro **6.018**, accoglie i depositi cauzionali versati a fornitori vari per utenze ed i depositi cauzionali versati alla Siae per la Casa del Jazz, per consentire le relative le attività concertistiche (CdJ).

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti, esigibili tutti entro i 12 mesi, sono così distinti:

Verso Clienti

	Saldo 2010	Saldo 2011	Variazioni
Crediti per fatture emesse	5.153.005	4.330.897	-822.108
Crediti per fatture da emettere	88.051	546.830	458.780
Fondo svalutazione	-157.014	-188.450	-31.436
Note di credito da emettere	-19.535		19.534
Netto	5.064.507	4.689.277	-375.230

Il valore complessivo, come già illustrato nella parte "Criteri di valutazione" è esposto al netto del fondo di svalutazione crediti. Tale fondo risulta così movimentato:

Fondo svalutazione crediti

Saldo 2010	Decrementi	Incrementi	Saldo 2011
157.014	7.300	38.736	188.450

Per quanto riguarda i decrementi del fondo relativi all'anno 2011, sono relativi a crediti su fatture emesse negli anni 2006-2007 svalutati nel 2010 e poi incassati nell'anno 2011 (per euro 3.960) e crediti relativi al 2005-2006 svalutati e per i quali si è conclamata la perdita per fallimento del cliente o per procedure esecutive con esito negativo (per complessivi euro 3.340). Nel corso del 2011 si è inoltre proceduto a svalutare crediti per euro 38.736, relativi a fatture emesse nel 2008, il cui recupero si reputa di difficile esigibilità ed economicamente non conveniente.

La tabella seguente dettaglia i principali crediti per fatture emesse e da emettere al 31.12.2011 con la rispettiva percentuale sul totale.

Fatture emesse e contributi da incassare

Cliente	Credito	%	Oggetto
Fondazione Roma	2.000.000	46%	Contributo attività espositiva
Regione Lazio	615.296	14%	Contributo attività espositiva
Open Srl	281.891	7%	Canone e royalties ristorante
Parsitalia Real Estate Srl	200.000	5%	Sponsorizzazione eventi
Lottomatica Spa	183.315	4%	Sponsorizzazione eventi
Zetema Srl	164.932	4%	Coproduzione mostra
TOTALE	3.445.434	80%	

Fatture da emettere

Cliente	Credito	%	Oggetto
Bookabar	220.304	40%	Canoni (fisso + royalties)
24 Ore Cultura	175.310	32%	Coproduzione mostre
Zetema Srl	57.221	10%	Riaddebito costi
Colonna	55.641	10%	Canoni (fisso + royalties)
TOTALE	508.475	92%	

Verso imprese controllanti

	Saldo 2010	Saldo 2011	Variazioni
Crediti per fatture emesse	4.115.021	3.781.688	-333.333
Crediti v/ Roma Capitale	516.457	516.457	0
TOTALE	4.631.478	4.298.145	-333.333

I crediti per **fatture emesse** si riferiscono alle competenze relative alle mensilità da settembre a dicembre del Contratto di Servizio 2011, per euro 3.833.333, al netto di una nota di credito relativa all'anno 2002 per euro 51.645.

L'ultima voce si riferisce a contributi deliberati al 31/12/99 e non ancora erogati.

Crediti tributari

Saldo 2010	Saldo 2011	Variazioni
4.401	883.490	879.089

L'importo si riferisce principalmente:

- al credito IVA per euro 176.483;
- al credito IRAP per euro 128.677 dovuto agli acconti versati in eccesso nell'anno 2011;
- al credito IRES per euro 573.927 dovuto agli acconti versati in eccesso nell'anno 2011 ed alle ritenute subite sui contributi e sugli interessi attivi bancari.

Crediti per imposte anticipate

Saldo 2010	Saldo 2011	Variazioni
	188.990	188.990

Sono stati iscritti crediti per imposte anticipate (IRES) in relazione alla perdita fiscale di euro 439.744 generata nell'esercizio che in virtù della nuova normativa (art.23 comma 9 della L.111/2011) sono diventate illimitatamente deducibili. Sono state altresì iscritte imposte anticipate (IRES e IRAP) in relazione alle differenze temporanee relative ai Fondi per rischi esistenti in bilancio. Il dettaglio è rinvenibile nello schema esposto a pag. 81 della presente Nota Integrativa. Le imposte anticipate sono considerate pienamente recuperabili sulla base delle ipotesi reddituali e dei conseguenti imponibili fiscali dei prossimi esercizi.

Come previsto dalla normativa in materia e dai criteri di redazione del bilancio, gli acconti d'imposta sono stati imputati direttamente in riduzione del relativo debito tributario.

Verso altri

Saldo 2010	Saldo 2011	Variazioni
1.428.997	1.423.103	-5.894

I crediti verso altri sono così composti:

- crediti verso la società Pierreci per incassi non ancora versati, euro 598.950. Le partite di credito e debito con la società Pierreci sono gestite in compensazione in quanto la suddetta società è fornitrice dei servizi, in ATI con Multiservizi, di biglietteria, di accoglienza e guardaroba;
- credito verso INPS per TFR maturato dai dipendenti che hanno effettuato la scelta di mantenere gli importi di propria spettanza in azienda nel corso del 2007 (L.296/06), per complessivi euro 646.356. Tale importo viene compensato dal TFR;
- crediti verso Italgas per restituzione consumi fatturati in eccesso per euro 74.657;
- anticipi a Assiteca (broker assicurativo) per polizze assicurative di competenza 2012 per euro 54.657;
- oltre a partite di minore entità per complessivi euro 48.430.

Disponibilità liquide

Sono costituiti da:

Depositi bancari:

Saldo 2010	Saldo 2011	Variazioni
1.451.763	2.291.361	839.598

Il saldo 2011 è costituito per euro 1.407.618 dal deposito bancario di tesoreria (c/c n. 400019620 acceso presso la banca Unicredit Spa agenzia n.52 di Roma), per euro 696.093 dal saldo attivo del conto corrente bancario n. 400582722 (acceso presso la Unicredit Spa agenzia Roma Centro A), per euro 168.154 dal conto corrente n. 400112758 (acceso presso Unicredit Spa agenzia n. 52 di Roma) per il deposito dei fondi da utilizzare per i lavori del Palazzo delle Esposizioni e per euro 19.495 dal saldo attivo del conto corrente bancario n. 480 (acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro agenzia n.31 di Roma).

Si rammenta che tale ultimo conto era stato aperto nel corso dell'esercizio 2008 con un affidamento (euro 3.000.000) per far fronte ad eventuali necessità finanziarie e che al momento tale affidamento non è mai stato utilizzato.

Denaro e valori in cassa:

Saldo 2010	Saldo 2011	Variazione
2.122	3.725	1.603

RATEI E RISCOINTI

Sono costituiti dal risconto di costi di competenza dell'esercizio successivo:

Saldo 2010	Saldo 2011	Variazione
1.268.315	1.746.257	477.942

e risultano così composti:

- importi relativi alle mostre le cui attività si svolgono a cavallo degli anni 2011 e 2012, o interamente nel 2012. Di seguito si riepilogano i risconti effettuati e le mostre interessate:

ATTIVITA'	IMPORTO	DATA INIZIO	DATA FINE
GUGGHENHAIM- AVANGUARDIA AMERICANA	800.129	2012	2012
SILK ROAD	379.890	2012	2012
HOMO SAPIENS	370.949	2011	2012
LIPPI - BOTTICELLI	34.519	2011	2012
REALISMI SOCIALISTI	21.144	2011	2012
TINTORETTO	14.659	2012	2012
RODCHENKO	7.877	2011	2012
Altre mostre future	15.704	2012	2013

- altri risconti diversi relativi sostanzialmente a spese su utenze, ad assicurazioni e a canoni di noleggio, di seguito ripartiti in funzione del relativo centro di ricavo/costo:

- Palazzo delle Esposizioni	5.897
- Scuderie del Quirinale	10.733
- altri costi	84.756



PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

euro 526.401

Il saldo del fondo di dotazione risulta composto, per euro 449,81, dal valore residuo dei cespiti apportati all'Azienda da parte di Roma Capitale.

Il seguente prospetto dettaglia le movimentazioni intervenute nel Patrimonio Netto nel triennio:

	Fondo di dotazione	Riserva legale	F.do Riserva sviluppo strutt.	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi al 31/12/08	450	138.399	0	0	60.669	199.517
Movimenti:						
- Comune di Roma Delibera n. 275/09- destinazione utile						
- Utile dell'esercizio		60.669	0		-60.669	0
					67.216	67.216
Saldi al 31.12.09	450	199.068	0	0	67.216	266.733
Movimenti:						
Comune di Roma Delibera n. 235/10- destinazione utile						
- Utile dell'esercizio		67.216	0		-67.216	0
					1.029.203	1.029.203
Saldi al 31.12.10	450	266.284	0	0	1.029.203	1.295.937
Movimenti:						
Comune di Roma Delibera n. 240/11- destinazione utile						
- Utilizzo Fondo Riserva Sviluppo Strutture		51.460	977.743		-1.029.203	0
- Utile dell'esercizio			-977.743		208.207	-977.743
					208.207	208.207
Saldi al 31.12.11	450	317.744	0	0	208.207	526.401

In relazione ai possibili utilizzi delle riserve incluse nel patrimonio netto al 31.12.2011 si segnala che la riserva legale ammontante a euro 317.744 può esclusivamente essere destinata alla copertura di perdite.

Con riferimento all'utilizzo della Fondo di Riserva Sviluppo Strutture, si rinvia a quanto descritto nel prosieguo della presente Nota alla voce altri ricavi e proventi.

In questa sede precisiamo che l'utilizzo della riserva in parola è avvenuto in conformità allo Statuto ed alla normativa di riferimento

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Altri fondi

Saldo 2010	Saldo 2011	Variazione
118.779	217.680	98.901

Questa voce comprende un fondo rischi, stanziato nell'anno 2005, a copertura di possibili oneri derivanti da contenziosi in corso per euro 17.560 ripreso a tassazione nell'esercizio di competenza e parzialmente utilizzato in esercizi precedenti per euro 3.881 ed un fondo per euro 261.500, costituito nel 2008, per far fronte a lavori futuri sia presso il Palazzo delle Esposizioni che le Scuderie del Quirinale ed utilizzato parzialmente nel periodo 2009-2011 per euro 173.288. Tali importi sono stati ripresi a tassazione nell'esercizio di competenza.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a stanziare un fondo per rischi di contenzioso per euro 115.789 relativo alla vertenza presentata da ex dipendenti del Teatro del Lido, già di gestione di questa azienda. Per una descrizione più dettagliata di questa partita si rinvia alla corrispondente voce del conto economico "Accantonamento per rischi". Nella tabella seguente vengono riportati i movimenti dei singoli componenti i Fondi:

Movimentazione Fondi per Rischi ed Oneri

	31.12.2010	Accan.ti	Utilizzi	31.12.2011
Altri	13.679			13.679
Fondo Oneri Futuri per lavori PDE e SDQ	105.100		- 16.888	88.212
Fondo Rischi contenzioso	-	115.789		115.789
Totale Fondi per Rischi ed Oneri	118.779	115.789	-16.888	217.680

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	saldo 2010	Imposta sost.	Utilizzo	Accant.to	Riv. presso Inps	saldo 2011
presso azienda	428.399	-1.740	-37.956	16.413		405.116
presso inps	498.393	-2.100	-24.325	155.295	19.094	646.356
presso altri fondi		0	0	37.624		0
	926.792	-3.840	-62.281	209.332	19.094	1.051.472

Come già anticipato in precedenza (criteri di valutazione), il trattamento di Fine Rapporto ha subito nel corso dell'esercizio unicamente decrementi per personale liquidato nel 2011 ed incrementi per la rivalutazione. L'importo del Fondo TFR viene parzialmente compensato dall'importo versato all'INPS per euro 646.356 in quanto destinato ai fondi complementari presso la stessa INPS.

Per quanto riguarda il TFR accantonato e versato presso altri fondi (Previndai, Previambiente, Fata, Insieme RAS per euro 37.624), si segnala che, nel prospetto non si tiene conto né del saldo iniziale, né di quello finale in quanto, tali importi non sono gestiti direttamente dall'Azienda.

Debiti

I debiti, che scadono tutti entro i 12 mesi successivi al 31/12/11, sono così composti:

□ i debiti verso fornitori:

	Saldo 2010	Saldo 2011	Variazione
Debiti per fatture ricevute	6.811.636	8.026.465	1.214.829
Debiti per fatture da ricevere	1.842.788	3.403.235	1.560.447
Note credito da ricevere	-5.252	-33.454	-28.202
TOTALE	8.649.172	11.396.246	2.747.074

Si segnala che per ciò che riguarda la scadenza di tali debiti, essa trova adeguata copertura sia nelle voci di credito (verso clienti, verso controllanti e disponibilità liquide) sia negli accordi con i fornitori verso cui l'esposizione è più consistente.

Nella tabella che segue vengono evidenziati i debiti più rilevanti verso fornitori per fatture ricevute, che rappresentano circa il 68% del debito complessivo per fatture ricevute. Il debito verso Roma Multiservizi Spa che, in ATI con Pierreci, fornisce i servizi di accoglienza e pulizia degli immobili, per la sua rilevanza è, come sempre, stato oggetto di una verifica congiunta.

Fornitore	Debito	%	Fornitura
ROMA MULTISERVIZI SPA	3.576.187	45%	Servizi di custodia e pulizia
IGIT SPA	563.562	7%	Manutenzioni e lavori PDE
SAC SPA	429.490	5%	Manutenzioni e lavori PDE
NEW MASTER POLICE SRL	302.782	3%	Sorveglianza armata
ACEAELECTRABEL ELETTRICITA'	352.778	4%	Utenze
APICE S.C.R.L.	216.898	3%	Servizi di trasporto
	5.441.698	68%	



Nella tabella che segue vengono evidenziati, con riguardo ai centri di imputazione, i debiti più rilevanti verso fornitori per fatture da ricevere, che rappresentano circa l'89% di tale voce.

Fornitore/Attività	Debito	%
Palazzo Esposizioni	903.912	32%
Mostra Lippi	759.026	27%
Mostra Realismi Socialisti	294.182	11%
Mostra Homo Sapiens	242.709	9%
Scuderie del Quirinale	149.902	5%
Mostra Rodchenko	133.676	5%
	2.483.407	89%

□ i debiti verso controllanti:

Saldo 2010	Saldo 2011	Variazione
1.348.495	1.348.495	=

Invariati rispetto all'esercizio precedente, sono costituiti dal debito riferito al costo del personale comandato da parte dell'Amministrazione di Roma Capitale nel 1999 e fino al giugno del 2000 e nel 2003 per euro 1.138.430. Per quanto riguarda euro 209.654 tale importo è relativo alla differenza tra quanto apportato dall'Amministrazione di Roma Capitale per gli investimenti relativi ai lavori di ristrutturazione del Palazzo delle Esposizioni e gli importi spesi per il sostenimento di tali investimenti. Infine tale voce contiene il fondo di dotazione per euro 411.

□ i debiti tributari:

Saldo 2010	Saldo 2011	Variazione
1.832.011	1.155.828	-676.183

I debiti tributari, si riferiscono a:

- IVA ad esigibilità differita 653.812
- IVA su lavori anni precedenti (per le relative motivazioni si rinvia alla Nota integrativa relativa all'anno 2007) 359.402
- Rit. a dipendenti e collab. e addizionali IRPEF 142.614

□ i debiti verso gli istituti previdenziali:

Saldo 2010	Saldo 2011	Variazione
240.639	229.388	-11.251

rappresentano quanto dovuto, alla data del 31/12/11, all'INPS, all'INPDAP, all'ENPALS e all'INAIL.

□ gli altri debiti:

Saldo 2010	Saldo 2011	Variazione
476.840	603.700	126.860

Sono riferiti principalmente all'accantonamento per 13[^] e 14[^] mensilità, banca ore, ferie maturate e non godute e relativi oneri per circa 561.488 euro. L'Azienda, nel rispetto delle esigenze dei singoli, tende a far utilizzare le ferie dal personale dipendente nell'esercizio in cui maturano.

Tale voce comprende inoltre i debiti verso gestori di Carte di credito per gli addebiti relativi al mese di dicembre, debiti verso i fondi FATA, PREVIAMBIENTE, PREVINDAI e debiti per Sindacati, Assicurazione IPA.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni di proprietà dell'Azienda.

Ratei e risconti passivi

Saldo 2010	Saldo 2011	Variazione
122.362	75.010	-47.352

La voce è costituita da risconti della quota dei ricavi di competenza di anni futuri, per euro 75.010, per le seguenti attività:

Toyota motor Italia spa sponsorizzazione mostre	17.500
Cariparma contributo mostra Lippi	22.573
Lottomatica spa sponsorizzazione mostre	17.818
Altri risconti	17.119
	75.010

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine riguardano il costo di acquisto di beni in leasing finanziario e quelli in leasing operativo. Di seguito si evidenzia per ogni contratto stipulato i dati principali e per quelli di leasing finanziario anche l'effetto che il costo avrebbe avuto se contabilizzato con il metodo finanziario, ai sensi dell'art. 2427 punto 22) del cod.civ.

De Lage Landen- centralino Cisco n. 3012348 (leasing operativo)

Decorrenza	23/11/2009
Scadenza	01/09/2012
Valore attuale delle rate a scadere	6.010
Costo dell'esercizio	8.006

L'utilizzo del "metodo finanziario" rispetto al metodo della contabilizzazione dei canoni di leasing, che è quello adottato dall'Azienda e previsto in base ai principi contabili, avrebbe comportato la rilevazione di maggiori costi (in quanto si sarebbe soggetti ancora alle quote di ammortamento mentre il canone di leasing è già finito) per euro 19.802 e conseguentemente minori imposte per euro 5.220.

Non esistono altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.



COMMENTO DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Come emerge dalla tabella seguente, il valore della produzione risulta complessivamente diminuito di circa il 15% rispetto all'esercizio precedente.

Saldo 2010	Saldo 2011	Variazione	Var %
26.018.107	22.159.953	-3.858.154	-15%

Tale variazione negativa, frutto di diverse variazioni di segno opposto, è dovuta essenzialmente, come già in parte accennato nella "Relazione sulla gestione" ai seguenti fattori:

- decremento (circa 0,3 milioni di euro), rispetto all'esercizio precedente dovuto alla cessata gestione della Casa del Cinema, transitata ad altra azienda di Roma Capitale;
- decremento (circa 0,3 milioni di euro), rispetto all'esercizio precedente del valore delle sponsorizzazioni. Tale riduzione, oltre che dal perdurare della crisi economica, è determinata anche dall'incremento dell'offerta da parte di nuove strutture culturali a livello sia locale che nazionale, che vanno ad incidere su un "monte sponsor" dedicato alla cultura che invece rimane sostanzialmente limitato sia nel numero dei soggetti erogatori sia nel complessivo ammontare. Nel prospetto seguente viene riportato l'andamento della raccolta sponsorizzazioni (al netto di quelle tecniche) negli ultimi quattro esercizi.

2008	2009	2010	2011
3.533.751	1.847.941	1.043.224	714.194

- decremento (circa 4,0 milioni di euro) dei ricavi da corrispettivi da biglietteria, tale variazione è fondamentalmente riconducibile al fatto che nel corso dell'esercizio precedente lo straordinario successo della mostra su Caravaggio aveva generato un corrispondente incremento dei ricavi. A riprova di ciò si specifica che, il valore attuale di tale tipologia di ricavi è fondamentalmente in linea con quello degli esercizi precedenti il 2010;
- decremento di un milione di euro dovuto al mancato contributo da parte di Arcus. Si segnala che tale mancata assegnazione è indipendente dalla "volontà" dell'Azienda in quanto Arcus spa non ha emesso il decreto di finanziamento delle attività 2011.

Tali variazioni negative sono state in parte bilanciate dalle seguenti variazioni positive:

- incremento di circa un milione di euro del montante degli accordi di co-produzione. In particolare con la Banca d'Italia e il gruppo 24 ore Cultura;
- utilizzo del fondo sviluppo strutture per circa un milione di euro. Per l'analisi di tale utilizzo si rinvia a quanto riportato più avanti (voce altri ricavi e proventi);

Di seguito si riportano i dettagli di tale variazione complessiva

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Saldo 2010	Saldo 2011	Variazione	Var %
Corrispettivi ingresso mostre ed altre manifestazioni	7.714.897	3.776.140	-3.938.758	-51%
Corrispettivi del Contratto di servizio diretto	8.333.333	8.726.469	393.136	5%
Corrispettivi Casa del Jazz	79.999	244.591	164.592	206%
Corrispettivi del Contratto di servizio "Zone Attive"	56.400	0	-56.400	-100%
TOTALE	16.184.629	12.747.200	-3.437.429	-21%

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Saldo 2010	Saldo 2011	Variazione	Var %
Affitto altri spazi	404.640	134.989	-269.652	-67%
Rimborso costi	20.986	78.430	57.444	274%
Sponsorizzazioni	1.043.224	714.194	-329.029	-32%
Sponsorizzazioni tecniche	329.117	317.333	-11.783	-4%
Canoni librerie e vendita cataloghi	1.471.714	807.628	-664.087	-45%
Contributi di terzi	5.316.775	4.202.427	-1.114.348	-21%
Canoni Ristor./Caffett. Rimborsi da gestori. Serate	801.987	604.789	-197.198	-25%
Accordi di coproduzione e di condivisione costi	279.586	1.344.146	1.064.560	381%
Diversi	76.351	64.767	-11.585	-15%
Sopravv. attive	89.097	165.144	76.047	85%
Plusvalenze da alienazione cespiti		1.164	1.164	100%
Utilizzo Fondo Sviluppo Strutture		977.743	977.743	100%
TOTALE	9.833.477	9.412.753	-420.724	-4%

Si segnala che in occasione della redazione del presente bilancio si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione di alcune voci della Nota Integrativa in quanto in precedenza alcuni accorpamenti includevano categorie di ricavo fra di loro non omogenee. In particolare, in passato, nella voce di ricavo: "Corrispettivi ingresso mostre e altre manifestazioni", erano inclusi anche i ricavi derivanti dai canoni (fissi e variabili) corrisposti dai gestori delle librerie che, seppur legati alle mostre, non sono propriamente dei corrispettivi. Si è proceduto quindi ad inserire tali ricavi nella voce "Canoni librerie e vendita cataloghi con conseguente spostamento dalla voce di bilancio "Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)" alla voce "Altri ricavi e proventi (A5)".

Ancora una volta, si sottolinea l'importanza che, ormai da diversi esercizi, ha assunto il valore dei ricavi derivanti da accordi "commerciali" e che nel caso specifico hanno riguardato accordi di co-produzione (Lippi) e di concessione degli spazi (La moneta dell'Italia Unita. Dalla lira all'euro).

Per ciò che riguarda le sopravvenienze attive, si segnala che sono interamente costituite da correzione di stime di costi accantonati in esercizi precedenti e sono principalmente relative alla chiusura dei conti riguardanti l'utenza gas delle Scuderie del Quirinale anno 2008. Tale importo è fondamentalmente dovuto ad una situazione anomala generatasi indipendentemente dalla volontà dell'Azienda in quanto si è verificato un blocco del contatore con conseguente mancata fatturazione da parte dell'ENI. Fino al momento in cui il corretto funzionamento non è stato ripristinato dall'ENI, l'Azienda non ha potuto far altro che stimare sia i consumi che le relative tariffe. Alcune misure di risparmio operate dall'Azienda nell'ambito dei possibili provvedimenti gestionali hanno contribuito a generare le suddette sopravvenienze attive.

Infine per ciò che concerne l'utilizzo del Fondo sviluppo strutture si rammenta che:

- l'art. 26, comma 2, punto b), dello Statuto vigente prevede che: "L'utile d'esercizio deve essere destinato nell'ordine: (...) "al fondo di finanziamento dello sviluppo delle strutture, nell'entità previste dal piano-programma";
- la Legge 902/1986, all'art. 43, 3° comma, dispone che: " L'utile d'esercizio deve essere destinato nell'ordine (...) al fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti nella entità prevista dal piano-programma";

- come chiarito dal CIPE con nota prot. n. 7141 del 07/12/2010: "..... le mostre costituiscono dei progetti di investimento pubblico in quanto attività realizzate con risorse pubbliche, che ruotano intorno ad un obiettivo di sviluppo;

- il Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2011 (delibera n. 6) ha deliberato: "ai sensi dell'art.26 punto b) dello Statuto, la costituzione del Fondo di riserva sviluppo strutture che sarà utilizzato per la copertura di parte del costo di allestimento delle attività previste nel Piano Programma 2011 approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione di questa Azienda il 15 dicembre 2010".

A tal fine si rammenta che l'Azienda deve perseguire il pareggio di bilancio in virtù del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 art 114 c.4. (TUEL) il quale dispone che "L'Azienda e l'istituzione informano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti".

Per quanto appena riportato, al fine di dare corso alla delibera del 25 marzo 2011 n. 6, sopra richiamata, l'Azienda ha utilizzato la Riserva appositamente costituita come ricavi di competenza dell'esercizio nel quale vengono sostenuti i corrispondenti costi per l'allestimento delle mostre di cui al Piano Programma approvato. Il Fondo di riserva Sviluppo Strutture, come già accennato in precedenza, è stato utilizzato in conformità di quanto previsto dalla normativa e dallo Statuto.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo 2010	Saldo 2011	Variazione	Var %
24.005.586	22.035.474	-1.970.112	-8%

La variazione in diminuzione dei costi -8% rispetto all'esercizio precedente è, il risultato di numerose variazioni di segno opposto ed è fondamentale legata da un lato ad una attenta politica di contenimento dei costi sia variabili, sia di struttura, dall'altro al già citato "effetto Caravaggio" che esplica i suoi effetti anche su fronte dei costi (in diminuzione soprattutto per ciò che riguarda quei costi, biglietteria e condivisione del margine positivo della mostra con il coproduttore, che sono funzione diretta dei ricavi).

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci euro 154.667

(euro 148.823 nel 2010). Riguardano costi per acquisto cancelleria, divise per il personale e materiali di consumo, altre voci di minore entità.

Costi per servizi

Descrizione	Saldo 2010	Saldo 2011	Variazione	Var %
Esecuzione mostre ed altre attività	9.072.064	7.702.566	-1.369.498	-15%
Collaboratori esterni per mostre ed altre attività	1.564.272	1.087.090	-477.182	-31%
Conduzione e manutenzione degli immobili	1.749.514	1.648.776	-100.738	-6%
Accoglienza, Sorveglianza e custodia	3.068.576	3.044.764	-23.812	-1%
Utenze	1.596.301	1.928.415	332.114	21%
Zone Attive	56.400	0	-56.400	-100%
Compensi Amministratori	156.658	58.461	-98.197	-63%
Compensi Revisori	74.708	57.371	-17.337	-23%
Consulenze	191.026	132.660	-58.366	-31%
Postali	33.807	32.993	-814	-2%
Spese bancarie	9.956	12.417	2.461	25%
Assicurazioni	86.994	78.470	-8.524	-10%
Revisione volontaria	15.256	17.235	1.979	13%
Trasporti	78.998	50.217	-28.781	-36%
Viaggi e missioni	65.673	62.489	-3.184	-5%
Buoni Pasto	67.956	73.282	5.326	8%
Altri costi del personale	8.671	20.857	12.186	141%
Diversi	71.273	126.912	55.639	78%
TOTALE	17.968.103	16.134.975	-1.833.128	-10%

Si segnala che, come già accennato per alcune voci di ricavo, in occasione della redazione del presente bilancio si è ritenuto opportuno, al fine di fornire un maggior dettaglio, effettuare una riclassificazione di alcune voci della Nota Integrativa in quanto in precedenza alcuni accorpamenti includevano categorie di costo fra loro non omogenee. Nello specifico si è provveduto ad inserire nella voce "Esecuzione mostre", rinominandola in "Esecuzione mostre ed altre attività" il costo dei curatori delle stesse che negli esercizi precedenti erano invece inclusi nella voce "Collaboratori esterni" inoltre, si è provveduto a rinominare la voce "Collaboratori esterni" in "Collaboratori esterni per mostre ed altre attività" scorporando da tale voce i costi per consulenze inserendoli in apposita voce denominata appunto "Consulenze". In tale voce, peraltro in rilevante decremento (-31%), sono riportati i costi relativi alle consulenze fiscali e amministrative, legali, del lavoro, tecniche e per la sicurezza. Infine si è provveduto ad inserire nella voce "Accoglienza, sorveglianza e custodia" il costo del guardaroba precedentemente incluso nella voce "Esecuzione mostre". Si specifica che tali variazioni hanno effetto solo per ciò che riguarda gli schemi della presente Nota mentre non comportano alcuna riclassificazione negli schemi di bilancio CEE. Si segnala che la variazione in diminuzione più consistente, ovvero quella relativa alla voce "Esecuzione mostre ed

altre attività” è interamente dovuta al già menzionato “effetto” Caravaggio. La variazione in diminuzione della voce “Collaboratori esterni per mostre ed altre attività” è relativa in parte al passaggio ad altro gestore della Casa del Cinema con conseguente estinzione, per l’Azienda, dei relativi rapporti di collaborazione nonché all’assunzione da parte dell’Azienda di otto risorse che in precedenza avevano un contratto di collaborazione. Si rammenta che in tale voce sono comunque inclusi i costi afferenti collaborazioni di vario genere, da quelle “continuative” (ad es. il responsabile della programmazione culturale delle Scuderie del Quirinale, il direttore artistico e relativi collaboratori della Casa del Jazz; a quelle occasionali (ad es. i professionisti ed artisti che svolgono la loro opera per le singole attività espositive e la programmazione delle Case). Per ciò che riguarda le “utenze”, la variazione in aumento è dovuta ad una variazione tariffaria nonché al maggior periodo di apertura effettuato durante l’estate.

Godimento beni di terzi

Saldo 2010	Saldo 2011	Variazione	Var %
198.397	198.865	468	0%

Rappresenta il costo di affitto di diversi magazzini, il costo della sponsorizzazione “tecnica” per le autovetture fornite da Toyota (che trova un corrispondente importo fra i ricavi alla voce sponsorizzazioni “tecniche” per cui l’Azienda, a parte il costo del carburante e le spese di manutenzione relative alla Fiat “Panda”, unica auto di proprietà, non sostiene altri costi per la gestione delle autovetture), il costo per il noleggio delle fotocopiatrici e dei fax aziendali, il costo del noleggio di impianti per le attività della Casa del Jazz ed infine il costo dei canoni di leasing operativo relativi alle attrezzature informatiche aziendali.

Costo per il personale

Descrizione	Saldo 2010	Saldo 2011	Variazione	Var %
Salari e stipendi	2.671.592	2.824.154	152.562	6%
Oneri sociali	805.071	872.509	67.438	8%
Acc.to TFR	192.615	209.332	16.717	9%
Altri costi	49.610	113.457	63.847	129%
TOTALE	3.718.887	4.019.452	300.564	8%

L’incremento è sostanzialmente dovuto alla stabilizzazione di undici lavoratori avvenuta nel mese di **dicembre** dello scorso esercizio.

I costi del personale dipendente, sono costituiti dalle retribuzioni, dai contributi e

oneri accessori, nonché della quota maturata nell'esercizio del fondo trattamento di fine rapporto, relativamente ai n. 73 dipendenti in forza al 31/12/11. I contratti di lavoro di riferimento sono Federculture per gli impiegati e C.C.N.L. Dirigenti delle imprese aderenti alle associazioni della Confederazione Nazionale dei Servizi Pubblici Locali.

Di seguito si dettagliano le movimentazioni dell'organico aziendale intervenute nell'anno.

Descrizione	Unità al 31.12.10	Incrementi	Decrementi	Unità al 31.12.11
Dirigenti	4			4
Quadri	3			3
Impiegati	69	2	5	66
TOTALE	76	2	5	73

Come già menzionato nella Relazione sulla gestione, gli incrementi sono riconducibili all'assunzione di una risorsa con funzioni di segreteria di presidenza ed all'assunzione obbligatoria di una categoria protetta e i decrementi alle dimissioni dei tre dipendenti attivi presso la Casa del Cinema con contestuale loro assunzione da parte del nuovo gestore della Casa, al pensionamento di una risorsa per raggiunti limiti di età ed alle dimissioni volontarie di un dipendente.

A eccezione della risorsa dedicata alla segreteria di presidenza, assunta a tempo determinato, tutti gli altri dipendenti sono assunti a tempo indeterminato

Ammortamenti e svalutazioni

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Saldo 2010	Saldo 2011	Variazione	Var %
Concessioni, licenze, marchi e simili	50.839	52.641	1.803	4%
Altre	150.097	140.070	-10.027	-7%
TOTALE	200.936	192.711	-8.224	-4%

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo 2010	Saldo 2011	Variazione	Var %
Macchine Elettroniche	59.961	79.425	19.464	32%
Mobili ed arredi	117.283	115.470	-1.813	-2%
Attrezzature	39.487	35.464	-4.023	-10%
Impianti specifici	4.550	4.550	0	0%
Costruzioni leggere	6.363	6.363	0	0%
Autovetture	1.290	645	-645	-50%
TOTALE	228.934	241.917	12.983	6%

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo del circolante euro 38.736

sono relativi a crediti di ridotta entità di cui si ritiene problematica l'esigibilità

Accantonamenti per rischi

euro 115.789

Con ricorsi notificati tra il 2010 ed il 2011 gli ex lavoratori presso il Teatro del Lido di Ostia fino alla chiusura dello stesso, avvenuta, su impulso del Comune, nel giugno 2008, (tre assunti a tempo determinato ed un collaboratore a progetto), hanno convenuto l'Azienda dinanzi al Giudice del lavoro di Roma contestando: (a) l'asserita illegittimità dei contratti a termine e dei contratti di consulenza stipulati con l'Azienda (con conseguente riconoscimento dell'esistenza di rapporti di lavoro a tempo indeterminato tra le parti); (b) l'asserita illegittimità della risoluzione dei rapporti di lavoro intercorsi con l'Azienda; (c) l'asserito diritto al pagamento di alcune somme da parte dell'Azienda (pretese a vario titolo ma ancora non quantificate).

Per ciò che riguarda lo stanziamento del fondo, l'Azienda ha prudenzialmente proceduto fin d'ora ad accantonare il massimo del danno patrimoniale ipotizzabile a titolo di "risarcimento del danno", pari ad una annualità della retribuzione di ciascun ricorrente oltre alle spese legali.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Saldo 2010	Saldo 2011	Variazione	Var %
IVA indetraibile	1.104.600	603.583	-501.017	-45%
Ravvedimento indetraibile	36	69	33	91%
Contributi associativi	27.349	29.847	2.498	9%
Spese di rappresentanza	12.637	14.019	1.382	11%
Giornali riviste e libri	21.831	18.652	-3.179	-15%
Oneri SIAE	58.102	51.997	-6.105	-11%
Sopravv. passive	26.138	5.632	-20.506	-78%
Diversi	230.815	214.563	-16.252	-7%
TOTALE	1.481.508	938.362	-543.146	-37%

FM
a

La voce IVA indetraibile comprende i costi derivanti dall'applicazione della percentuale di indetraibilità ("pro rata") pari, per l'esercizio 2011, al 23%. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è fondamentalmente dovuta alla diminuzione dei corrispettivi ("effetto Caravaggio").

Si specifica che la voce "Diversi" oltre a numerose voci di importo poco significativo include i costi relativi alla sponsorizzazione tecnica (ATI Pierreci/Multiservizi per euro 102.000, che trova un corrispondente importo fra i ricavi), gli oneri per la

SIAE, la TARI, gli oneri camerali CCIAA, i permessi STA e i costi per lo smaltimento materiali.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI **euro 11.772**

Altri proventi finanziari **euro 16.376**

Sono costituiti dagli interessi maturati alla data del 31/12/11 sui conti correnti bancari e da interessi su crediti commerciali (euro 285).

Interessi e altri oneri finanziari **euro - 4.810**

Utili perdite su cambi **euro 205**

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI **euro - 7.633**

Proventi straordinari **euro 8.455**

Sono costituiti essenzialmente da rettifiche (numerose ma singolarmente di importo non significativo) di costi relativi ad esercizi precedenti

Oneri straordinari **euro 16.088**

Sono costituiti essenzialmente da rettifiche (numerose ma singolarmente di importo non significativo) di ricavi relativi ad esercizi precedenti.

Imposte sul reddito dell'esercizio **euro 109.401**

Tale voce accoglie esclusivamente l'accantonamento per IRAP (euro 109.401).

Per quanto riguarda l'imposta IRES non è stato effettuato alcun accantonamento in bilancio per assenza di "materia imponibile".

Di seguito, come previsto dai principi contabili di riferimento, vengono riportate la tabella di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico e la tabella di determinazione dell'imponibile IRAP.



Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	128.618	
Onere fiscale teorico (27,5%)		35.370
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Accantonamento rischi contenzioso	115.789	
Totale	<u>115.789</u>	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- Spese di rappresentanza aa.pp.	3.097	
- Utilizzo fondo tassato	16.885	
Totale	<u>- 19.982</u>	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi		
- Interessi passivi indeducibili	52	
- Oneri utilità sociale indeducibili	171.654	
- Spese per mezzi di trasporto indeducibili	70.509	
- Sopravvenienze e minusvalenze indeducibili	19.899	
- Ammortamenti indeducibili	3.020	
- Spese telefoniche indeducibili	49.621	
- Altri oneri indeducibili	10.237	
- Utilizzo f. riserva sviluppo strutture	- 977.743	
- Sopravvenienze attive non tassabili	- 477	
- 10% dell'IRAP versata nell'esercizio (limite del sal	- 10.940	
Totale	<u>- 664.169</u>	
Imponibile fiscale	- 439.744	
Imposte correnti dell'esercizio (27,5%)		-
Determinazione dell'imponibile IRAP		
Differenza tra valore e costi della produzione	124.479	
Onere fiscale teorico (4,36%)		5.427
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
- Costi del personale	4.019.452	
- Costi per co.co.pro. E occasionali	481.777	
- Perdite su crediti	38.736	
- Ammortamenti indeducibili	26	
- Accantonamento rischi contenzioso	115.789	
- Cuneo fiscale	- 1.269.329	
- Utilizzo f. riserva sviluppo strutture	- 977.743	
- Sopravvenienze passive	5.571	
- Altri costi non rilevanti	34	
Totale	<u>2.414.313</u>	
Ricavi rilevanti ai fini IRAP		
- Sopravvenienze attive	- 9.615	
Totale	<u>- 9.615</u>	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- Utilizzo di fondi rischi tassati	16.885	
- Spese di rappresentanza aa.pp.	3.097	
Totale	<u>- 19.982</u>	
Imponibile IRAP	2.509.196	
IRAP corrente dell'esercizio (4,36%)		109.401

FM

Imposte anticipate

euro 188.990

La voce accoglie:

- le imposte anticipate calcolate sul valore della perdita fiscale dell'esercizio pari al 27.5% di euro 439.744 (perdita fiscale) pari ad euro 120.930;
- nonché le imposte anticipate (per euro 68.060) come dal seguente schema:

Imposte anticipate	Imponibile	IRES (27,50%)	IRAP (4,36%)	Totale
FONDO SVALUTAZ. CREDITI (IMP.FISC.)	13.657	3.756	0	3.756
FONDO MANUTENZIONE CICLICA	88.212	24.258	3.846	28.104
FONDO RISCHI CONTENZIOSO (DIP.)	115.789	31.842	0	31.842
ALTRI FONDI RISCHI	13.679	3.762	596	4.358
Totale	231.337	63.618	4.442	68.060

Operazioni realizzate con parti correlate

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 punto 22bis) del cod. civ.. Si segnala che non esistono altre operazioni con Controllante, Controllata, Amministratori e Revisori (parti correlate), al di fuori di quelle già evidenziate nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Si specifica che non sono presenti accordi di tale natura.

Compensi spettanti agli Amministratori ed ai Revisori

Come già riportato alla voce "Costi per servizi", di seguito si riportano i compensi per Amministratori e Revisori, distinti per categoria.

Compensi Amministratori	58.461
Compensi Revisori	28.800
Compensi Revisori per gare	28.571

Per ciò che concerne il compenso dei Revisori, si rammenta che, con nota del 20 maggio 2011 prot. n 6058, Roma Capitale ha informato l'Azienda circa il proprio orientamento riguardo l'applicazione dell'art. 6 comma 2 della Legge n. 122 del 3 luglio 2010.

In particolare, con tale nota, l'Amministrazione ha confermato il carattere onorifico della partecipazione ad organi collegiali di enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, ricomprendendo fra tali enti anche l'Azienda.

Tale disciplina ha trovato immediato riscontro da parte della stessa Azienda.

Il Collegio dei Revisori ha fin dal primo momento manifestato i propri dubbi circa l'applicabilità di una norma siffatta anche al loro compenso e, nel mese di gennaio 2012, ha inviato una nota nella quale dava conto in maniera dettagliata delle proprie ragioni. Nella stessa nota, il Collegio, invitava l'Azienda a sottoporre tali argomentazioni all'attenzione dell'Amministrazione Capitolina, cosa che l'Azienda ha provveduto a fare con nota del 18 gennaio 2012 prot. n. 133.

Si segnala quindi che, al fine di redigere il presente bilancio ed in attesa che i competenti uffici di Roma Capitale si pronuncino si è ritenuto prudenziale accantonare in bilancio il costo del compenso dei Revisori calcolato con i parametri ante legge 122/2010.

* * * * *

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Azienda al 31 dicembre 2011.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping letters that appear to be 'PM' followed by a vertical line and a small flourish at the bottom right.

AZIENDA SPECIALE PALAEXPO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011.

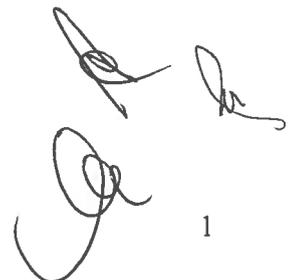
In conformità al disposto di cui all'art.27 dello Statuto dell'Azienda Speciale Palaexpo, il Collegio dei Revisori dell'Azienda predispone la presente relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011.

Il documento esaminato dal Collegio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto secondo lo schema ed i criteri previsti dall'art.2423 e seguenti del codice civile e a quanto previsto per le aziende speciali costituite ai sensi della L. 142/90 e la nota integrativa è informata alle prescrizioni dell'art.2427 del codice civile; è accompagnato dalla relazione sulla gestione, elaborata dal Consiglio di Amministrazione, da cui risultano gli elementi previsti dall'art.2428 del codice civile, oltre alle tavole di analisi della struttura patrimoniale, economica e finanziaria dell'azienda.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio ha operato in conformità allo Statuto aziendale, con particolare riferimento agli artt.14 e 15 che ne disciplinano i compiti e le modalità di funzionamento, oltreché alle disposizioni legislative e regolamentari in materia. Ha svolto le verifiche di legge, ed ha assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, valutando le deliberazioni adottate durante la formazione della volontà consiliare.



1

FATTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO 2011

L'esercizio 2011 chiude con un utile di euro 208.207 – rispetto all'utile di euro 1.029.203 dell'esercizio 2010 – dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 473.364 ed accantonamenti per imposte per euro 109.401.

Durante l'esercizio 2011 l'Azienda ha proseguito l'attività espositiva sia presso il Palazzo delle Esposizioni, sia presso le Scuderie del Quirinale.

Nel corso di tutto l'esercizio e sulla scorta di quanto già avviato durante gli esercizi precedenti, nell'ottica di una sempre più efficiente utilizzazione delle risorse, l'Azienda ha diversificato le proprie attività culturali che comprendono le attività svoltesi presso la "Casa del Jazz".

Si rammenta che, con Memoria di Giunta del 5 maggio 2010, Roma Capitale aveva disposto che a far data dal 1 febbraio 2011 la Casa del Cinema sarebbe dovuta rientrare nel 'sistema delle case' afferente al Dipartimento cultura con conseguente scorporo dal Contratto di Servizio dell'Azienda Speciale Palaexpo e contemporaneo inserimento nel Contratto di Servizio della società Zétema progetto cultura srl. Successivamente, l'Amministrazione di Roma Capitale con delibera di Giunta n. 134 del 22 dicembre 2010 ha confermato tale intendimento e con delibera n. 21 del 31 gennaio 2011 ha previsto come strumento per il trasferimento la cessione di ramo d'azienda. Conseguentemente, con atto del Notaio Cinotti del 1 febbraio 2011, si è proceduto alla cessione del ramo d'azienda Casa del Cinema.

L'organico dell'Azienda Speciale è variato di 3 unità a seguito di 2 incrementi e 3 decrementi per un totale complessivo di 73 unità al 31/12/2011. Gli incrementi sono riconducibili all'assunzione di una risorsa con funzioni di segreteria di presidenza ed all'assunzione obbligatoria di una categoria protetta e i decrementi alle dimissioni dei tre dipendenti attivi presso la Casa del Cinema con contestuale loro assunzione da parte del nuovo gestore della Casa, al pensionamento di una risorsa per raggiunti limiti di età ed alle dimissioni volontarie di un dipendente.

L'Azienda ha realizzato nell'esercizio 2011 proventi per sponsorizzazioni pari a euro 714.194 (al netto delle sponsorizzazioni "tecniche"). Tale importo, seppur apprezzabile in valore assoluto, è


 2 

inferiore del 31% rispetto a quanto verificatosi nell'esercizio precedente per via della sempre maggiore difficoltà riscontrata nel reperimento degli sponsor dovuta sia al perdurare della crisi economica sia all'aumento dei competitori su un "mercato" che invece rimane sostanzialmente limitato sia in termini di operatori disponibili che di valore complessivo.

CONSIDERAZIONI SULLE PROSPETTIVE DELL'AZIENDA SPECIALE

Nei primi mesi del 2012 l'Azienda ha proseguito la propria attività culturale, portando avanti con puntualità le attività di realizzazione delle mostre incluse nel Piano Programma 2012 approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2011, presso il Palazzo delle Esposizioni e le Scuderie del Quirinale nonché, le attività tipiche della Casa del Jazz.

In particolare:

- presso il Palazzo delle Esposizioni, sono state inaugurate: il 21 gennaio la mostra "Massimo Giannoni. Four Trptychs"; il 6 febbraio la mostra "Il Guggenheim. L'Avanguardia Americana 1945-1980"; il 9 marzo "National Geographic. Il senso della vita" e il 12 marzo "Arturo Gergo", tutte con buon successo di critica, e di pubblico;
- presso le Scuderie del Quirinale, è stata inaugurata il 24 febbraio, con ottimo successo di critica la mostra "Tintoretto". Si segnala che a tutt'oggi si è verificata una buona affluenza di visitatori;

BILANCIO D' ESERCIZIO 2011

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il bilancio di esercizio 2011 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale in data 21 marzo 2012, in ottemperanza a quanto disposto dallo Statuto aziendale. Il Collegio ha preso atto dell'esito delle verifiche effettuate dalla società di revisione incaricata KPMG.

I principi contabili, applicati dalle società di capitali, ed i criteri di valutazione adottati, salvo diversa indicazione, sono conformi a quelli applicati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2010.



Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in conformità agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

In relazione ai dati del bilancio di esercizio 2011, se ne riporta, di seguito il riepilogo sintetico, unitamente ai rispettivi valori relativi all'esercizio 2010:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2010	31/12/2011
<i>Totale attivo</i>	<i>15.011.025</i>	<i>16.604.219</i>
Patrimonio netto (escluso il risultato di esercizio)	266.734	318.194
<i>Totale passivo</i>	<i>13.715.088</i>	<i>16.077.819</i>
<i>Risultato dell'esercizio</i>	<i>1.029.203</i>	<i>208.207</i>
Conti impegni e rischi e altri conti d'ordine	14.024	6.010

CONTO ECONOMICO	2010	2011
Valore della produzione	26.018.106	22.159.953
Costi della produzione	24.005.586	22.035.474
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>2.012.520</i>	<i>124.479</i>
Gestione finanziaria	-9.211	11.722
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-156.386	
Gestione straordinaria	-2.631	-7.633
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>1.844.292</i>	<i>128.618</i>
Imposte sul reddito	815.089	-79.589
<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>1.029.203</i>	<i>208.207</i>



 4 

La Nota Integrativa comprende i dati richiesti dalla legge ed i raffronti con i valori dell'anno precedente.

In relazione ai controlli effettuati il Collegio attesta che le singole voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e le informazioni esposte nella Nota Integrativa, concordano con le risultanze della contabilità, regolarmente tenuta.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione applicati, come specificato dagli Amministratori dell'Azienda Speciale, risultano conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice civile nonché ai principi contabili predisposti dai Dottori Commercialisti e Esperti Contabili.

In particolare il Collegio dà atto che:

- le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto, previo consenso dello stesso Collegio, e ammortizzati in base al periodo di presunta utilità;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto, comprensive degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto degli ammortamenti di competenza;
- le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto, comunque inferiore al valore ragionieristico del bilancio della controllata;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo coincidente con il loro valore nominale, opportunamente rettificato mediante un fondo svalutazione crediti determinato per fronteggiare eventuali perdite per inesigibilità;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale;
- il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti maturato alla data di chiusura dell'esercizio, calcolato in conformità alle vigenti norme legislative e dei contratti collettivi di lavoro;
- i ratei e risconti sono stati determinati in base alla competenza economica dei costi e dei ricavi cui si riferiscono;



- le imposte dell'esercizio sono state calcolate in applicazione delle vigenti norme tributarie, nel rispetto della competenza economica. Non sono state, prudentemente, rilevate le imposte differite attive, tenuto conto che, alla luce delle prospettive economiche di redditi futuri, non vi è ragionevole certezza della possibilità di recupero di dette imposte, afferenti, per la quasi totalità, alle perdite fiscali maturate negli esercizi passati.

Per quanto concerne l'utilizzo del Fondo Sviluppo Strutture, il Collegio ritiene che l'Azienda abbia agito conformemente alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 25 marzo 2011 ed alla normativa vigente con particolare riferimento alla Legge 902/1986 (art. 43, 3° comma), D.Lgs n. 267/2000 (T.U.E.L) ed al chiarimento fornito dal CIPE (prot. az. 7141 del 2010).

Inoltre per quanto concerne la spesa di euro 93.995 sostenuta per i lavori di consolidamento della facciata del Palazzo delle Esposizioni di proprietà di Roma Capitale, l'iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali risponde pienamente a quanto previsto dai Principi Contabili.

Infine, per ciò che riguarda la scadenza del debito verso fornitori, si segnala che essa trova adeguata copertura sia nelle voci di credito (verso clienti, verso controllanti e disponibilità liquide) sia negli accordi con i fornitori verso cui l'esposizione è più consistente.

In relazione al positivo risultato della gestione, pari ad euro 208.207, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile conseguito al Fondo di riserva ordinario.

COMMENTI E CONCLUSIONI

Il Collegio, in analogia con quanto richiamato negli esercizi precedenti, ribadisce la opportunità che Roma Capitale, prosegua con tempestività e sistematicità nella erogazione dei corrispettivi relativi al contratto di servizio deliberato, al fine di non incidere negativamente sulla gestione finanziaria delle attività dell'Azienda e sul rapporto con i fornitori e partner, favorendo una necessaria linearità e fluidità della gestione dell'Azienda Speciale. In particolare, per consentire un efficiente svolgimento delle attività programmate, sarebbe opportuno da parte di Roma Capitale una definizione dell'importo del Contratto di Servizio almeno triennale.

Il Collegio dei Revisori, infine, attesta che:



- il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011, corredato degli allegati, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili;
- i criteri di valutazione sono informati a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile;
- i fatti di gestione sono rilevati nelle scritture predette secondo corretti principi contabili ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011.

Roma, 29/03/2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Giovanni Vasco Palombini

Dott.ssa Clementina Chieffo

Dott.ssa Annamaria Carpineta

